

1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano

Il progetto si pone come obiettivo il potenziamento delle azioni di innovazione e trasformazione digitale a partire dalla digitalizzazione e la semplificazione della PA, con la creazione di nuovi servizi digitali e la diffusione di quelli esistenti: per ottenere questo risultato appare necessario garantire la copertura da segnale radiomobile (anche 5G) e l'estensione della fibra ottica nelle aree ancora non coperte dalla banda ultra larga.

Il progetto tiene conto della possibilità di intercettare i fondi collegati al Next Generation EU nell'ambito del PNRR (Missione 1 Componente 1), per una Toscana più smart, più competitiva, più connessa con il proprio territorio, con i cittadini, con le istituzioni e con le imprese. La Regione è coinvolta insieme al sistema degli Enti locali, direttamente come soggetto attuatore o con attività di collaborazione, al fine di aderire agli avvisi che riguarderanno alcune tematiche in particolare, quali l'abilitazione e facilitazione della migrazione al Cloud, la Piattaforma digitale nazionale dei Dati – PDND, lo Sportello Digitale Unico, il miglioramento dell'esperienza dei servizi pubblici digitali, l'accessibilità a siti e servizi, i pagamenti elettronici, la app IO e la digitalizzazione degli avvisi pubblici, l'adozione dell'identità digitale, la cybersecurity e le competenze digitali.

Per quanto riguarda la semplificazione, anche con il fine di garantire e promuovere i diritti digitali dei cittadini (in un'ottica di inclusione e di accesso ai dati in piena trasparenza e sicurezza) si procederà alla valorizzazione dei dati in possesso della PA toscana, a favorire l'integrazione delle banche dati e dei sistemi, nonché alla revisione di processi e procedimenti amministrativi, così da rendere il rapporto tra amministrazione e società civile più trasparente e l'organizzazione dei servizi più efficiente.

La strategia regionale per la trasformazione digitale segue 4 tematiche fondamentali: la Toscana dei dati, i saperi digitali, i servizi digitali di qualità, tutta la Toscana smart. Il digitale rappresenta una strategia trasversale e integrata di supporto alle altre strategie regionali.

Nell'ambito della semplificazione amministrativa e burocratica, prosegue l'attività di misurazione e riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici sulla legislazione regionale vigente e sulle proposte di legge e di regolamento. La Regione è impegnata nell'implementazione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2020-2026, il cui orizzonte temporale è stato allineato alle scadenze del PNRR, presidiandone le priorità individuate nella semplificazione e standardizzazione delle procedure e della modulistica, nella digitalizzazione degli sportelli unici SUAP e SUE e nella misurazione dei tempi effettivi dei procedimenti. Prosegue il concorso alla definizione della modulistica unica nazionale che, ai sensi del DLgs 126/2016 "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015 n. 124", viene adottata con Accordo Stato, Regioni e Autonomie Locali, nonché l'attività di adeguamento dei moduli unici nazionali alle specifiche normative regionali di settore e il supporto tecnico giuridico-amministrativo alle strutture regionali coinvolte nella realizzazione di conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo. La modulistica unica regionale in materia di attività produttive ed edilizia è resa immediatamente disponibile attraverso il servizio telematico STAR - Sistema Telematico di Accettazione Regionale. L'attività di standardizzazione della modulistica degli enti locali nelle materie non coperte da Accordo in Conferenza Unificata è stata codificata in un apposita disciplina.

Le risorse della L 145/2018: la L 145/2018, per favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico (anche con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale), per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati. Sono previsti complessivamente: 135 mln. per il 2021; 435 mln. per il 2022; 424,5 mln. per il 2023; 524,5 mln. per il 2024; 124,5 mln. per il 2025; 259,5 mln. per il 2026; 304,5 mln. l'anno per il periodo 2027-2032; 349,5 mln. per il 2033 e 200 mln. per il 2034.

A maggio 2021 la Giunta ha ripartito tra Regione (10,2 mln.) e Comuni toscani (23,8 mln.) le risorse assegnate alla Toscana (34 mln.) per l'annualità 2022 e ha individuato gli ambiti di utilizzo degli importi. Tra le risorse assegnate ai Comuni è previsto 1 mln per la connettività (già ripartito tra 100 Comuni toscani per la realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN negli edifici pubblici dove si svolgono attività istituzionali, didattiche, assistenziali, di ricerca, culturali, sportive e di aggregazione) e, tra quelle per la Regione, circa 3 mln. per progetti informatici.

Riguardo alle tematiche contenute in questo PR, il PNRR prevede finanziamenti all'interno della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" Componenti 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" e 2 "Digitalizzazione, innovazione, competitività nel sistema produttivo".

All'interno della Componente 2, l'investimento 3.1 prevede per la Toscana 255,5 mln. per le reti ultraveloci, in particolare per la connettività a 1 Gbps (Piano "Italia a 1 Giga"), a seguito di pubblicazione nel mese di gennaio 2022 di un bando per la concessione di contributi pubblici per la realizzazione di Progetti di investimento per la costruzione e gestione di reti a banda ultralarga in grado di erogare, in ogni unità immobiliare, servizi di connettività con velocità attesa nelle ore di picco del traffico pari ad almeno 1 Gbit/s in download e 200 Mbit/s in upload. La gara del lotto 6 Toscana è stata aggiudicata a maggio 2022.

A marzo 2022 Infratel Italia SpA ha pubblicato un bando per la concessione di contributi pubblici nell'ambito del piano "Italia 5G" (Investimento 3.2) per la realizzazione di nuove infrastrutture di rete idonee a fornire servizi radiomobili con

velocità di trasmissione di almeno 150 mbit/s in downlink e 30 mbit/s in uplink. Per il lotto 2 (Liguria, Sicilia, Toscana) sono previsti 62,6 mln. complessivi.

Nell'ambito della componente 1, nella finestra temporale aprile-maggio dell'Avviso pubblico rivolto ai Comuni, con il quale il Governo mette a disposizione risorse del PNRR (Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali") per l'abilitazione e la facilitazione della migrazione al Cloud di dati e applicazioni delle amministrazioni comunali, sono state ammesse a finanziamento 68 istanze di Comuni toscani per complessivi 8,7 mln.. A luglio 2022 l'Avviso è stato riaperto fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 30 settembre 2022. I Comuni potranno aderire all'Avviso utilizzando anche i servizi infrastrutturali messi a disposizione dalla Regione Toscana sul Sistema Cloud Toscano.

A novembre 2021 sono stati definiti i criteri di selezione degli esperti e dei professionisti e gli elementi essenziali dei relativi contratti di lavoro nell'ambito del conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR (sub-investimento 2.2.1 "Assistenza Tecnica a livello centrale e locale del PNRR", Investimento "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance" per una PA con procedure più snelle e veloci per realizzare i progetti del PNRR). A dicembre sono stati approvati il Piano territoriale della Regione Toscana, lo schema di protocollo di intesa con ANCI e UPI Toscana per la gestione degli esperti e professionisti che forniranno il supporto ed il relativo Piano delle attività (per queste attività sono stati destinati alla Regione Toscana 17 mln.), con la contrattualizzazione di esperti in ambito digitale effettuata entro il 31.12.2021.

Inoltre, in ambito digitale, il PNRR prevede finanziamenti per le infrastrutture digitali e per le competenze digitali di base ed il completamento dei Piani "Scuola connessa" e "Sanità connessa" (per questi Piani si veda oltre, rispettivamente, nei PR 12 e 26).

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala:

- definiti i principi del rapporto di contitolarità tra Regione e ESTAR della piattaforma software denominata AT20 funzionale alla governance del patrimonio di Regione Toscana, Agenzie ed Enti dipendenti, Enti del Servizio Sanitario regionale e indicate le modalità di gestione e controllo della piattaforma stessa e dei sistemi informativi a questa collegati;
- a marzo 2020 è stato individuato il data center SCT ed i servizi ICT erogati presso tale struttura, servizi essenziali per le funzioni di governo della Giunta e sono state approvate le misure per garantire il funzionamento dei servizi digitali essenziali in caso di crisi;
- approvato a marzo 2021 il protocollo di intesa tra Regione e ANCI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione e la trasformazione digitale nel territorio toscano;
- approvato a marzo 2021 tra Regione, Comune di Firenze, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Firenze, Confservizi CISPELToscana, ANCI Toscana, Università di Firenze e Confindustria Firenze il "Protocollo di intesa per Firenze Digitale: Integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese"; a dicembre 2021 è stato approvato il relativo Accordo attuativo;
- a luglio 2021 la Regione ha aderito al programma "No divide – competenze e diritti di cittadinanza digitale" di ANCI Toscana in risposta all'avviso nazionale sul Servizio Civile Digitale, che mira ad una crescita consapevole delle competenze digitali della popolazione favorendo l'uso dei servizi pubblici online; è stato inoltre approvato il relativo accordo di partenariato con ANCI;
- ad agosto 2021 la Giunta ha dato mandato alla Direzione sistemi informativi, infrastrutture digitali e innovazione, di supportare e coordinare le iniziative e strategie regionali per la trasformazione digitale, al fine di razionalizzare le azioni poste in essere dai diversi uffici ed Enti regionali e di rendere quanto più sinergica ed efficace l'azione dell'Amministrazione regionale attraverso la predisposizione di una strategia regionale per il digitale;
- approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Gestionale che definisce gli obiettivi ed i principi di collaborazione sui temi della trasformazione digitale, dell'agenda digitale, delle competenze digitali, con scambio di esperienze, di conoscenze e reciproco supporto; a dicembre 2021 è stato approvato il relativo Accordo attuativo;
- approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Lega delle autonomie locali finalizzato allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione dei servizi per gli enti locali e per i cittadini e le imprese della Toscana; a dicembre è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo;
- a novembre 2021 è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione e UPI Toscana finalizzato al supporto delle politiche e delle iniziative per la transizione digitale, la digitalizzazione, l'innovazione, la semplificazione e lo sviluppo nel territorio toscano. Il protocollo è stato firmato nel successivo gennaio;
- a dicembre 2021 approvato il protocollo di intesa fra Regione e Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna finalizzato alla collaborazione scientifica per la diffusione della cultura e delle competenze digitali, per il miglioramento dei servizi digitali della PA e per la trasformazione digitale;
- a dicembre 2021 approvato l'Accordo Attuativo fra Regione Toscana e C3T Centro di Competenza Cybersecurity Toscano per la cybersecurity a supporto degli enti locali toscani ed attivate le prime azioni operative;
- approvato ad aprile 2022 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Provincia e Comune di Pisa, CCIAA di Pisa, CNR, Università degli Studi di Pisa, Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Scuola Normale Superiore e Associazione Festival della Scienza di Genova per l'organizzazione dell'edizione 2022

dell'Internet Festival. A giugno 2022 è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo (finanziamento regionale 160 mila euro);

- ad aprile 2022 approvata la partecipazione di Regione Toscana, in qualità di partner, all'avviso del Programma Horizon Europe, con la presentazione del progetto TEADAL (Trustworthy, Energy-Aware federated Data Lakes along the computing continuum), che si pone come obiettivo principale quello di fornire tecnologie fondamentali per creare data lake estesi che si estendono al cloud-edge continuum e multi-cloud, nel pieno rispetto e nell'implementazione dei principi di privacy, riservatezza e gestione dei dati efficiente dal punto di vista energetico. Il progetto avrà durata 36 mesi e la quota attribuita alla Regione ammonta a 266 mila euro;
- approvata a maggio 2022 la proposta di legge di modifica alla LR 40/2009 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) al fine di disciplinare, in via generale, i procedimenti di nomina o designazione che prevedano il meccanismo dell'intesa;
- approvato a maggio 2022 lo schema di Accordo tra Regione e Ministero dell'Interno per la fruizione dei dati dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR): l'Accordo è definito secondo un modello basato sui casi d'uso, resi disponibili all'interno di una apposita Piattaforma informatica, al fine di standardizzare e semplificare l'accesso al servizio e ai dati richiesti dagli Enti fruitori;
- si è tenuto il 7 giugno 2022 ad Arezzo il "PA Social Day", evento dedicato alla comunicazione digitale che ha coinvolto anche altre 18 città italiane. Viene fatto il punto sullo stato di salute dei servizi digitali e delle novità che, in questo campo, stanno adottando tante amministrazioni toscane;
- a giugno 2022 la Giunta ha nominato il Consorzio Metis quale Responsabile dei dati personali (RPD) – Data Protection Officer (DPO) per la Regione Toscana - Giunta regionale;
- ad ottobre 2022 la Giunta ha deciso di prorogare la collaborazione con LEPIDA S.c.p.A., per il servizio di rilascio delle credenziali SPID gratuitamente ed on line.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")	
Open Data	La piattaforma per gli Open Data è stata integrata nella multiplatforma Open Toscana. Sul portale "OpenData" sono pubblicati, oltre ai dataset di Regione Toscana, dataset di altre organizzazioni/Enti; al 15/09/2021 sono presenti oltre 4.000 dataset liberamente scaricabili da cittadini associazioni ed imprese. Nel corso del 2020 si è proceduto ad aderire alla convenzione CONSIP SPC Lotto 3 per gli sviluppi della piattaforma Open Data, per gli anni 2020-2022 per un totale di 595 mila euro, che ha consentito di rilasciare una versione aggiornata della piattaforma. Per questo progetto sono stati impegnati, nel periodo 2020-2022, oltre 2 mln..
Interventi sul territorio (cittadini e imprese)	<i>Si vuole sviluppare un'interazione con cittadini, professionisti e imprese, per fornire dati da questi richiesti, con enti terzi, ai quali richiedere una esposizione di dati essenziali per cittadini e imprese.</i>
Interventi con gli Enti toscani	<i>Si vuole sviluppare una interazione con gli Enti toscani, per esposizione di open data e raccolta di esigenze sui dati; con enti terzi a cui richiedere una esposizione di dati essenziali per gli Enti o che sono indispensabili per realizzare servizi digitali degli Enti di tipo "once-only". Tra i punti salienti anche l'esposizione agli Enti di dati "as a service" dal datalake regionale e l'integrazione di dati per servizi digitali once-only.</i>
2 Accrescere i saperi digitali	
Rete regionale dei punti di facilitazione digitale	L'intervento mira alla creazione di una rete regionale di punti di facilitazione in grado di offrire gratuitamente ai cittadini servizi di alfabetizzazione digitale e di accompagnamento ai servizi digitali della pubblica amministrazione regionale, centrale e locale. A novembre 2021 è stato presentato il progetto "Connessi in buona compagnia" in collaborazione con ANCI e con i sindacati dei pensionati, per offrire azioni per le competenze digitali di base e supporto all'uso dei servizi digitali agli ultra sessantacinquenni, tramite punti di presenza sul territorio, inizialmente individuati nelle Botteghe della Salute. A marzo 2022 è terminata la fase sperimentale (circa 70 le Botteghe della Salute coinvolte). Ad aprile 2022 la Toscana ha vinto il premio nazionale per le competenze digitali 2022 per la categoria "Digitale inclusivo", grazie al progetto "Connessi in buona compagnia", ritenuto tra i più innovativi in Italia nell'ambito dell'alfabetizzazione digitale di chi ha più di 65 anni o vive in Comuni isolati (il progetto ha lo scopo di promuovere le competenze digitali in particolare per gli over 65 residenti nelle aree interne, di ridurre il digital divide e avviare nel territorio azioni di diffusione di competenze digitali e di promozione dei servizi digitali pubblici). A luglio 2022 "Connessi in buona compagnia" si è aggiudicato anche il "Premio dei premi" nell'ambito della 12esima edizione del

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Premio nazionale per l'innovazione.</p> <p>Tra le risorse del PNRR non ancora ripartite a livello regionale, all'interno della Missione 1 Componente 1 è previsto il sub-investimento 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" che mira a migliorare le competenze digitali dei cittadini anche al fine di superare il digital divide (135 mln. a livello nazionale). Sono in corso contatti per approvare un accordo con DTD entro il 2022, al fine di attivare Centri di facilitazione digitale di cui alla misura del PNRR suddetta, con la previsione di far affluire un finanziamento di circa 7,45 mln. da destinare in gran parte agli enti del territorio.</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha preso atto che ANCI Toscana intende presentare, come proponente e come "ente referente", il programma di intervento denominato "SemplificARE – Competenze e diritti di cittadinanza digitale in Toscana" in risposta all'avviso sul "servizio civile digitale" del Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022, e svolgerà il ruolo di capofila del partenariato; attraverso tale programma, ANCI Toscana intende implementare la rete di punti di facilitazione digitale imperniata sui Comuni, finalizzata al rafforzamento delle competenze dei cittadini e alla diffusione dei servizi digitali degli enti territoriali che partecipano al programma. È stato inoltre approvato il relativo schema di Accordo di rete tra Regione e ANCI Toscana.</p>
<p>Interventi rivolti alla struttura organizzativa di Regione Toscana: avvio del percorso di crescita di competenze digitali di base ed avanzate dei dipendenti di Regione Toscana</p>	<p><i>Nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022 l'Amministrazione, in raccordo con la Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, ha previsto interventi formativi in tema di Innovazione digitale. Al fine di fornire a tutti i dipendenti un'offerta formativa sulle competenze digitali di base, ha aderito al Programma Syllabus "Competenze digitali per la PA", promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica.</i></p>
<p>3 Promuovere servizi digitali di qualità</p>	
<p>Rete per la Giustizia come piattaforma di servizi e informazioni in ambito giuridico per i cittadini</p>	<p>Con l'intervento "Reti per la giustizia" la Regione intende sostenere ed ampliare i servizi telematici realizzati, in ambito giuridico, con lo scopo di coprire maggiormente i bisogni di semplificazione per cittadini, imprese e PA.</p> <p>Nel luglio 2018 Regione Toscana, ha aderito al progetto complesso Uffici di prossimità proposto dal Ministero della Giustizia nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. La Scheda progetto Uffici di Prossimità di Regione Toscana, in cui la Regione si è posta l'obiettivo di promuovere, in collaborazione con gli Uffici giudiziari e gli Enti locali, un servizio Giustizia più vicino al cittadino e alle "fasce deboli" attraverso la creazione di Uffici di prossimità, è stata approvata e ammessa finanziamento nel febbraio 2019 (per un importo complessivo di 2,4 mln.) dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione.</p> <p>Nell'aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità per sancire la collaborazione con gli enti locali che hanno aderito all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse. Grazie all'Accordo, la Regione Toscana ha sancito i criteri per l'apertura dei seguenti Uffici di Prossimità: Capannori, Empoli, Firenze, Montepulciano, Montevarchi, Pontedera, Pontremoli, Unione dei Comuni Montani del Casentino, Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana. Sono previste a breve le aperture di nuovi uffici in altri comuni e presso alcune Unioni di Comuni.</p> <p>In attesa del nuovo bando di gara, parzialmente finanziato con i fondi del Progetto Uffici di Prossimità, che comporta i controlli preventivi della documentazione di gara da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, a settembre 2021 è stato prorogato il contratto con TD Group Italia srl.</p> <p>Sono attualmente in corso le procedure per l'assegnazione della gara denominata "Servizio di digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito VG nei tribunali ordinari della Regione Toscana".</p> <p>Ad aprile 2022 è stato approvato lo schema di Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità, predisposto per la sottoscrizione della Regione, dei Comuni, Unioni dei Comuni o Consorzi fra Comuni, delle Corti di Appello e dei Tribunali territorialmente competenti. È stato inoltre approvato un analogo schema di Accordo predisposto per la sottoscrizione, oltre che dei soggetti suddetti, anche degli Ordini degli avvocati territorialmente competenti.</p>
<p>Collaborazione con i livelli nazionali per l'attivazione dei servizi digitali della Regione</p>	<p><i>Proseguono le attività di collaborazione con i livelli nazionali per l'attivazione dei servizi digitali della Regione Toscana e degli enti locali sulle piattaforme nazionali (pagoPA,</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Toscana e degli enti locali sulle piattaforme nazionali	<p><i>SPID, fatturazione elettronica, APP IO ecc.).</i> <i>In tale ambito, a ottobre 2022, la Giunta ha deciso di prorogare la collaborazione con LEPIDA S.c.p.A., al fine di offrire ai cittadini, in collaborazione con gli Enti del territorio aderenti, il servizio di rilascio delle credenziali SPID gratuitamente ed on line, per un periodo di dodici mesi.</i> <i>La Regione ha messo a disposizione dei cittadini, sulla app IO (punto di accesso per interagire con i servizi pubblici da smartphone) 31 servizi.</i></p>
4 Tutta la Toscana smart	
Banda ultra larga	<p>Sottoscritto a novembre 2014 l'accordo di programma tra Regione Toscana e MISE e nel mese di dicembre le relative convenzioni operative per lo Sviluppo della Banda ultra larga sul territorio regionale per 18,8 mln..</p> <p>Nel mese di marzo 2016 è stato sottoscritto l'accordo di programma per lo sviluppo della Banda ultra larga tra Regione e MISE; nel maggio 2016 sono state approvate le relative convenzioni per 227,9 mln. (di cui 67,6 mln. di risorse FESR 2014-2020, 27,3 mln. di risorse FEASR 2014-2020 e 133 mln. di risorse a valere sui fondi FSC 2014/2020).</p> <p>A seguito dei ribassi ottenuti in fase di gara, le risorse FESR nel corso del 2018 sono state ridotte per 32,7 mln.; nel 2020, in seguito alla riprogrammazione del FESR a causa dell'emergenza COVID-19, sono state ridotte di ulteriori 13,6 mln.</p> <p>Il finanziamento attualmente disponibile, a seguito delle varie rimodulazioni intervenute negli anni sui programmi, è di 74 mln..</p> <p>Ad oggi l'attività di copertura del territorio con banda ultra larga sta procedendo: risultano coperte 153.600 unità immobiliari sulle 531.000 previste.</p> <p>A novembre 2020, per supportare le scuole pubbliche toscane primarie e secondarie affinché possano svolgere efficacemente le attività di didattica integrata digitale, la Regione ha emesso un avviso per la concessione di contributi per l'attivazione di un'infrastruttura e del relativo servizio di collegamento ad internet in banda ultra larga; 2 mln. le risorse messe a disposizione: sono stati erogati contributi a 162 Enti beneficiari per 1.022 edifici scolastici.</p> <p>Ad agosto 2021 sono stati definiti gli elementi essenziali dell'avviso per la concessione di contributi finalizzati ad interventi di ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN dei Comuni classificati come "Aree Interne"; sono state raccolte le domande di contributo, è stato definito l'elenco dei beneficiari ed il finanziamento disponibile, che ammonta ad 1 mln, e che verrà erogato nel 2022. Il bando, pubblicato a settembre 2021, si è chiuso ad ottobre: tutte le risorse sono state impegnate.</p> <p>Approvato a settembre 2021 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Lega delle autonomie locali finalizzato allo sviluppo tecnologico ed all'innovazione dei servizi per gli enti locali e per i cittadini e le imprese della toscana; si punta ad attivare azioni finalizzate a migliorare l'accessibilità, la fruibilità e l'efficienza della PA tramite l'impiego della tecnologie digitali e per l'attuazione dei progetti regionali relativi alla banda ultra larga. A dicembre è stato approvato il relativo schema di Accordo attuativo.</p> <p>Ad aprile 2022 la Regione ha manifestato al MISE e ad Open Fiber la necessità di una riprogrammazione dell'attività di posa della infrastrutturazione BUL, stante i ritardi riscontrati nelle c.d. "aree bianche" (36% di infrastruttura realizzata rispetto al totale, che copre il 44% dei comuni in cui dovrebbero essere realizzati i lavori).</p> <p>Nel corso del 2022 la Regione ha poi condiviso con Infratel le oltre 2.500 segnalazioni pervenute da oltre 120 Comuni su problematiche di connettività fissa e mobile e, nel corso di Internet Festival a Pisa, è stato fornito ai Comuni un aggiornamento sullo stato dei prossimi progetti Italia a 1 Giga, Italia5G e BUL Aree Bianche in Italia, tenendo conto delle segnalazioni suddette.</p> <p>Approvato a settembre 2022 lo schema di convenzione tra Regione e Infratel Italia SpA per lo sviluppo del progetto "Wi-Fi Italia": vengono disciplinate le modalità di attuazione del progetto relativo all'attivazione di nuovi punti Wi-Fi sul territorio regionale e all'integrazione di reti Wi-Fi pubbliche già presenti (Wi-Fi pubblici e Wi-Fi Italia) al fine di incrementare il numero di Comuni aderenti al progetto e attivati sul territorio regionale in coerenza con gli obiettivi fissati a livello nazionale.</p>
Potenziamento e razionalizzazione del Data Center regionale (TIX)	<p>Il TIX (Tuscany Internet eXchange), è un'iniziativa della Rete Telematica Regionale Toscana per migliorare il livello dell'infrastruttura telematica della Toscana tramite il coinvolgimento degli operatori del settore e per fornire un contesto tecnico operativo alla gestione ed erogazione dei servizi telematici della pubblica amministrazione per i cittadini e le imprese.</p> <p>Negli anni l'infrastruttura TIX è stata oggetto di una profonda revisione con l'obiettivo di adeguarla e trasformarla nel Sistema Cloud Toscana (SCT) orientato ai servizi in una</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>ottica di alta qualità, affidabilità, presidio continuo e con costi più contenuti grazie alle economie di scala.</p> <p>Il data center SCT-Sistema Cloud Toscana, precedentemente conosciuto come TIX, è stato rinnovato in logica cloud anche grazie al nuovo contratto di gestione stipulato, ad ottobre 2019, da Regione Toscana come soggetto aggregatore e aperto agli Enti regionali, ai soggetti del sistema sanitario regionale e agli EELL e della PA toscani. Nel corso del 2020 è stata data piena attuazione alle attività di dispiegamento dei servizi ed è in fase di avvio la realizzazione della nuova sala ad alta densità e nel corso del 2021 è stata completata la nuova sala ad alta densità.</p> <p>Il Data Center ospita circa 4.000 sistemi (tra fisici e virtuali), circa un migliaio di applicazioni/sistemi informativi distinti, centinaia di banche dati per oltre 2 Petabyte di dati.</p> <p>A luglio 2021 è stato aggiornato il Piano di continuità operativa del Data Center TIX tramite servizio di Disaster Recovery; il Piano verrà periodicamente aggiornato sia in relazione ai mutamenti organizzativi e agli aggiornamenti tecnologici, sia in relazione all'entrata in esercizio del sistema SCT.</p> <p>Ad ottobre 2021 la Giunta ha approvato il marchio "SCT – Sistema Cloud Toscana" e il relativo Manuale di stile, quali strumenti di valorizzazione, identificazione e riconoscibilità delle attività e iniziative legate al Data Center regionale ed ai servizi da esso erogati.</p> <p>La Regione, a luglio 2022, ha aderito al Contratto Quadro Consip lotto 2 "Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni", per l'esecuzione dei servizi di supporto all'adeguamento dei sistemi informativi regionali alle misure di sicurezza ai sensi del GDPR (General Data Protection Regulation).</p> <p>A settembre 2022 è stata indetta la gara pubblica per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto i "Servizi e prestazioni inerenti la progettazione, sviluppo, configurazione, popolamento ed erogazione in modalità SaaS tramite Sistema Cloud Toscana – SCT, del Front end digitale ovvero dei Siti, Portali, Canali Web e WebApp, di Regione Toscana – Giunta Regionale e degli Enti del territorio regionale".</p> <p>Per assicurare le funzionalità del data center TIX sono stati impegnati, dal 2016, circa 36,5 mln..</p>
<p>Sviluppo servizi per le smart cities</p>	<p>L'intervento prevede l'attivazione di progetti con il territorio per lo sviluppo di servizi ed ecosistemi per le smart cities.</p> <p>È stato attivato nel 2019 un contratto per lo sviluppo di una piattaforma regionale nell'ambito del quale è stata realizzata la versione base della piattaforma regionale per le smart city (in fase di completamento) che è stata utilizzata in collaborazione con il Comune di Firenze con il quale è stata stipulata apposita convenzione.</p> <p>È stata definita a fine 2020 una estensione del progetto al fine di incrementare le funzionalità della piattaforma e coinvolgere altri enti, fra i quali il Comune di Prato con il quale è stata stipulata convenzione nel 2021. Tale estensione comprende anche il potenziamento della piattaforma in ottica Big Data, machine learning e data analysis.</p> <p>Ad agosto 2021 anche il Comune di Prato ha aderito al progetto con apposita convenzione.</p> <p>2,1 mln. le risorse destinate (completamente impegnate) dal 2020 per la realizzazione dell'intervento che va a conclusione a fine 2022. Sono in corso le attività per l'attivazione di un nuovo contratto dal 2023 per la continuazione del progetto.</p>
<p>Infrastruttura RTRT</p>	<p>RTRT è l'infrastruttura di rete e di servizi condivisa da tutta la Pubblica Amministrazione presente sul territorio toscano, finalizzata a garantire alti livelli di efficienza e sicurezza, condivisione di basamenti informativi, erogazione di servizi applicativi e l'interconnessione con altre reti nazionali e internazionali attraverso il nodo TIX.</p> <p>Nel luglio 2018 è stata indetta la gara pubblica ristretta, suddivisa in 4 lotti, per la progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RTRT4); dopo vari ritardi a causa dell'emergenza COVID-19, a maggio 2022 è stato stipulato l'accordo quadro per tutti i lotti. A seguire sono state avviate delle attività di predisposizione e potenziamento della nuova infrastruttura come previsto dalla procedura di gara. A partire da ottobre 2022 la nuova infrastruttura è pienamente operativa e sono iniziate le attività di migrazione dei collegamenti degli enti toscani su tale nuova infrastruttura.</p> <p>I soggetti aderenti al vecchio contratto (RTRT3) che nei prossimi mesi effettueranno il passaggio alla nuova infrastruttura sono oltre 150 per oltre complessive 1.950 sedi collegate fra cui: 16 tra Enti ed Agenzie Regionali; tutti i soggetti del SSR (10); 110 tra</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Comuni ed Unioni di comuni; circa 20 altri Enti.</p> <p>A febbraio 2022 è stato modificato e riapprovato lo schema dell'Accordo Quadro per l'affidamento della "Progettazione ed erogazione dei servizi di connettività per la Rete Telematica Regionale Toscana in ambito Sistema Pubblico di Connettività (SPC-RT4)".</p>
5 Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale	
Cybersecurity	<p><i>Approvato a dicembre 2021 lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e le parti che rappresentano il Centro di competenza in Cybersecurity Toscana C3T (Università degli Studi di Firenze, Pisa e Siena, CNR e Scuola IMIT Alti Studi di Lucca) per offrire alle PA toscane un supporto tecnico e scientifico nell'ambito della sicurezza informatica.</i></p> <p><i>A marzo 2022 la Giunta ha approvato il Documento "Security Policy" che identifica i principi di sicurezza che devono essere applicati dall'Ente Regione Toscana e dagli enti e agenzie del sistema regionale, per garantire la sicurezza delle informazioni trattate attraverso i sistemi informativi, in conformità con gli obiettivi di sicurezza definiti dal Regolamento europeo 2016/679, Dlgs 196/2003 e ss.mm.ii., dalla normativa applicabile e dalle best practice in materia di sicurezza delle informazioni. Si è poi provveduto a candidare due progettualità PNRR sulla Missione 1 Investimento 1.5 per l'incremento della postura cyber dell'Ente.</i></p> <p><i>Tra le azioni per incrementare la consapevolezza sui temi della sicurezza informatica nei dipendenti dell'Ente e delle Agenzie collegate l'Amministrazione regionale ha previsto, nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2022, interventi formativi in tema di Cyber Security rivolti a tutto il personale per rafforzare la consapevolezza relativamente ai rischi informatici.</i></p>
7 Semplificazione amministrativa e burocratica	
Rete Regionale dei SUAP	<p><i>A novembre 2017 è stata approvata l'adesione alla convenzione per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione evolutiva dell'attuale sistema Rete Regionale dei SUAP.</i></p> <p><i>A novembre 2018 è stata effettuata una nuova adesione al Contratto Quadro CONSIP lotto 3 – per l'esecuzione di attività di sviluppo e gestione del Sistema Informativo Rete Regionale dei SUAP.</i></p> <p><i>Modificati a marzo 2019, per effetto della riorganizzazione in atto a seguito al riordino delle funzioni effettuato ai sensi della LR 22/2015 i requisiti di interoperabilità per l'esercizio associato dello sportello unico delle attività produttive che erano stati approvati a giugno 2017.</i></p> <p><i>A maggio 2019 è stato approvato lo schema-tipo di convenzione, tra Regione Toscana e ogni Comune del territorio regionale interessato, per il corretto utilizzo dell'infrastruttura di Rete SUAP e la definizione delle competenze e delle attività.</i></p> <p><i>Nel 2020 per consentire alle aziende la riapertura secondo protocolli anticontagio il sistema ha implementato i tempi ristrettissimi le funzionalità relative. Nel 2021 il sistema, in attuazione dell'attività di standardizzazione della modulistica a livello nazionale e regionale, ha consentito l'accettazione strutturata delle pratiche di edilizia produttiva in ambito SUAP.</i></p> <p><i>Dopo i rallentamenti dovuti alla fase pandemica si è proceduto alla attività di sottoscrizione da parte di tutti i SUAP della convenzione per i servizi relativi al sistema rete regionale dei SUAP con Regione Toscana; la convenzione include anche l'accordo per la Protezione dei Dati.</i></p>
Misurazione degli oneri amministrativi e dei tempi burocratici (MOA)	<p>Nel 2022 è proseguita l'attività sistematica di MOA ex-ante sulle proposte di legge e di regolamento regionali (avviata a regime a far data dal 2014).</p> <p>Nel periodo 01/01/2015-15/09/2022 sono stati esaminati 353 provvedimenti legislativi ed effettuate 133 MOA ex-ante. Nel periodo 01/01/2022-15/09/2022 sono stati esaminati 15 provvedimenti legislativi ed effettuate 6 MOA ex-ante.</p>
Agenda interistituzionale per la semplificazione 2020-2023 - coordinamento delle attività regionali di implementazione	<p>La Regione ha concorso alla definizione dell'Agenda interistituzionale per la semplificazione 2015-2017 (di cui all'intesa in Conferenza unificata del 13 novembre 2014) e al successivo aggiornamento della stessa per gli anni 2018-2020 (Accordo Governo, Regioni ed Autonomie Locali del 21 dicembre 2017). Attualmente, quale referente regionale del Tavolo tecnico di coordinamento dell'Agenda, dopo aver concorso alla definizione della nuova Agenda 2020-2023 (prevista dal DL 76/2020), ha concorso all'aggiornamento della stessa al 2020-2026, aggiornamento reso necessario per allineare le scadenze dell'Agenda a quelle del PNRR.</p> <p>Il coordinamento delle attività regionali di implementazione dell'Agenda ha riguardato nel 2021-2022 i seguenti ambiti:</p> <p>A) <u>Modulistica unificata e semplificata</u> - Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma Madia 126/2016 e 222/2016, la Regione nel periodo 2016-2022 ha concorso a definire i moduli unici nazionali di cui agli Accordi Stato, Regioni e Autonomie Locali del 4/5/2017, del 6/7/2017, del 22/2/2018 del 17/4/2019, del 25/7/2019 e del 4/8/2021, provvedendo nei termini all'approvazione della modulistica unica regionale, previo adeguamento dei moduli unici nazionali alle specifiche normative regionali di settore nonché all'adeguamento della LR 65/2014 sul governo</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>del territorio alle modifiche introdotte al DPR 380/2001 dall'art. 3 del DLgs 222/2016. Con l'Agenda 2020-2026 prosegue l'attività di standardizzazione della modulistica sulla base del completamento della ricognizione dei regimi amministrativi di cui alla tabella A del d. lgs 222/2016 (attualmente sono in corso di elaborazione/aggiornamento le mappature dei procedimenti amministrativi in materia di commercio, artigianato, turismo, igiene e salute degli alimenti, pubblica sicurezza, trasporti, comunicazioni elettroniche, edilizia, ambiente) e l'attività di monitoraggio degli obblighi di pubblicazione e messa in uso da parte degli enti locali. In tale ambito nel 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è proseguita l'attività di definizione di una modulistica unica regionale (per gli ambiti non oggetto di Accordo in Conferenza Unificata), di concerto con ANCI Toscana e la rete regionale dei SUAP in materia di attività turistiche e attività edilizia, impianti di carburante, autorizzazione e accreditamento di strutture socio-sanitarie, manifestazioni fieristiche; • si è proceduto all'aggiornamento della modulistica unica regionale in materia di attività edilizia (oggetto di Accordo in Conferenza Unificata) in seguito all'approvazione della LR 47/2021 di modifica della LR 65/2014; • è attualmente all'esame del Consiglio regionale la proposta di legge regionale - approvata ad ottobre 2021 - riguardante l'inserimento all'interno della LR 68/2011 di un nuovo articolo avente titolo "Modulistica unica standardizzata", finalizzato a disciplinare i termini per l'aggiornamento da parte della Regione della modulistica unica regionale e per la pubblicazione e messa in uso della stessa da parte degli EELL nei casi in cui tali termini non siano espressamente previsti da disposizioni di legge o di regolamento o da Accordi stipulati in sede di Conferenza Unificata; • a marzo 2022 con deliberazione della Giunta regionale è stata disciplinata la possibilità da parte degli enti locali di integrare sul servizio telematico STAR (in caso di sottoscrizione di un protocollo di legalità a livello territoriale) la documentazione a corredo della modulistica unica standardizzata regionale con l'informativa antimafia, limitatamente ai settori di attività economica indicati nei protocolli; • è stata approvata a ottobre 2022 una proposta di legge che ha codificato in un'apposita normativa la definizione di modulistica unificata e standardizzata in materie non oggetto di standardizzazione a livello nazionale. <p>B) <u>Conferenza dei servizi</u> - Dopo l'entrata in vigore del DLgs 127/2016 attuativo della Riforma Madia, si è proceduto all'adeguamento alle nuove norme in materia di conferenza di servizi della LR 40/2014 e della LR 10/2010 al fine di dare attuazione a livello regionale alla nuova disciplina della conferenza di VIA.</p> <p>L'entrata in vigore del DLgs 127/2016 ha comportato anche interventi sul piano organizzativo e tecnologico quali la realizzazione di una piattaforma telematica per la gestione delle conferenze dei servizi che viene resa disponibile per il personale regionale e per i SUAP e il cui avvio operativo è stato preceduto nel 2018 da attività di supporto <i>on site</i> allo svolgimento di conferenze di servizi su piattaforma.</p> <p>Sono state svolte attività di formazione del personale regionale con seminari sul funzionamento della piattaforma nonché esercitazioni pratiche in aula attrezzata.</p> <p>È stata approvata la tipizzazione dei procedimenti amministrativi (successivamente aggiornata) oggetto di conferenze dei servizi convocate da altre PA ai fini dell'individuazione del RUR (art. 26 bis c. 3, LR 40/2009). Si è proceduto inoltre: alla redazione di FAQ sulla CdS e sul funzionamento della piattaforma telematica al fine di agevolare il lavoro delle strutture regionali, all'organizzazione e allo svolgimento di incontri operativi di presentazione della piattaforma a SUAP e PA terze. È proseguita l'attività di supporto tecnico/giuridico ai settori regionali nello svolgimento di Conferenze di servizi e in materia di procedimento amministrativo.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 1 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziati - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Valorizzare i dati in possesso della PA toscana ("La Toscana dei DATI")													
Obiettivo 2 - Accrescere i saperi digitali													
Obiettivo 3 - Promuovere servizi digitali di qualità			0,35	0,02									
Obiettivo 4 - Tutta la Toscana smart		0,19	2,10	0,60				29,95					
Obiettivo 5 - Adottare ed implementare il nuovo Piano regionale cybersecurity e resilienza digitale													
Obiettivo 6 - Monitorare e comunicare i risultati della Strategia di transizione digitale													
Obiettivo 7 - Semplificazione amministrativa e burocratica													
Totale	39,16	0,19	2,46	0,62				29,95					72,37

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2014	12,00	9,80											12,00	9,80
2016	3,20	3,20					10,00	10,00					13,20	13,20
2017	6,49	6,49					11,02	-					17,51	6,49
2018	8,76	8,76											8,76	8,76
2019	4,44	4,43	0,04	0,04			4,26	2,57					8,73	7,04
2020	3,79	1,44	1,70	1,48			2,14	2,14					7,63	5,05
2021	0,47	-	0,72	0,50			2,53	2,05					3,73	2,55
2022	0,18	-	0,62	0,00									0,80	0,00
Totale	39,34	34,13	3,08	2,01			29,95	16,76					72,37	52,91

2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione

La Regione sostiene il sistema economico per consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva e i livelli di occupazione, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e innovativo, promuovendo le risorse endogene, il sistema delle imprese, le realtà istituzionali, economiche ed associative locali, i fattori di competitività quali le infrastrutture funzionali, l'innovazione tecnologica, l'internazionalizzazione.

L'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto pesanti ricadute sulle attività economiche e produttive soprattutto per i settori dipendenti dai mercati internazionali, con impatti negativi in termini di crescita e ripercussioni sulla tenuta del sistema produttivo, delle imprese e sui livelli occupazionali. Pertanto le politiche regionali per il 2022 sono finalizzate anche ad attivare interventi volti a consentire la ripresa economica regionale:

- sostenere le imprese (anche quelle in crisi industriale) nella realizzazione di investimenti produttivi per incrementare l'efficienza, la produttività, la capacità di sviluppo e di espansione sui mercati. A tal fine proseguono: le attività avviate con protocolli di intesa e accordi di collaborazione promossi nelle precedenti annualità; gli interventi per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19 attraverso contributi alle Imprese dei Settori Manifatturiero, Turismo, Commercio, Terziario e altro; il sostegno alle imprese del "sistema neve" in Toscana con l'attivazione di un nuovo intervento attinente gli impianti di risalita presenti nei comprensori sciistici della Toscana (ex art. 3 della LR 54/2021);
- interventi a sostegno della nascita o la riorganizzazione di attività economiche localizzate nei territori individuati dalla LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani";
- facilitare l'accesso al credito e al microcredito per le imprese: sono confermati i bandi per il sostegno alla creazione di imprese con la procedura a sportello; è prevista la costituzione di fondi per prestiti, per investimenti produttivi qualificati e per il sostegno alle imprese dei settori più colpiti dalla crisi come il turismo, commercio e artigianato; l'attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria innovativi e alternativi e l'attivazione di sovvenzioni nella forma di abbuoni di garanzia e contributi in c/interessi (l'intervento è attuato anche con il bando voucher garanzia).
- promuovere e sostenere l'internazionalizzazione del sistema produttivo attraverso azioni di sistema di carattere settoriale anche in cooperazione con iniziative nazionali, in particolare in collaborazione con ICE (Italian Trade Agency - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) e con gli attori pubblici e privati maggiormente rappresentativi;
- valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale toscano previa selezione dei migliori progetti tramite uno specifico bando e promuovere i settori del Lifestyle toscano con sostegno ai progetti di sistema;
- consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa attraverso l'attivazione di bandi a sostegno dei progetti;
- sostenere processi di sviluppo territoriale attraverso: interventi di coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma che prevedono azioni per favorire la re-industrializzazione nelle aree di crisi (complessa e semplice) presenti sul territorio regionale; proposta di istituzione di una Zona Logistica Semplificata della Toscana volta a migliorare la movimentazione delle merci nel territorio regionale e negli altri territori collegati con l'infrastruttura stradale, portuale e ferroviaria;
- valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio: gli interventi regionali destinati a tale obiettivo si collocano in una serie di ambiti di particolare rilievo strategico, con riferimento alle aree di crisi, ai settori del turismo e commercio e alle aree produttive e industriali;
- qualificare il sistema fieristico regionale con interventi di sostegno a manifestazioni fieristiche a carattere nazionale ed internazionale consolidando i settori leader e individuando nuovi settori innovativi attraverso un nuovo bando e con la promozione del calendario fieristico annuale.

Le politiche di intervento in materia di attività economiche e produttive sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID). A tale riguardo, si segnala un'importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie al quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza COVID-19. In particolare con la riprogrammazione del FESR 2014-2020 alle imprese sono stati destinati 141 mln. (di cui 10 mln. anche sull'Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione") per una pluralità di interventi, compresi strumenti previsti nell'ambito del *temporary framework* per sovvenzioni a fondo perduto. Complessivamente per l'Asse 3 "Promuovere la competitività delle PMI" sono stati assegnati 239,8 mln. (di cui 222 mln. impegnati) per interventi vari nel settore economico. Inoltre al sistema delle imprese sono stati destinati 10,8 mln. (di cui 6,2 mln. impegnati) per interventi derivanti dalla deprogrammazione del FESR e riprogrammati, in base all'Accordo di cui sopra, nell'ambito della quota del Fondo di sviluppo e coesione.

Tra le leggi e gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnalano:

- la LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali". L'atto prevede vari interventi in favore del sistema economico toscano, a sostegno delle imprese

e dei comparti maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19. Nel contesto delle politiche regionali di promozione turistica e di sostegno all'occupazione ed allo sviluppo economico e sociale della montagna, è previsto un contributo straordinario quale sostegno alle imprese esercenti gli impianti di risalita o gli impianti e le attrezzature di servizio agli stessi per la loro messa in sicurezza. L'intervento normativo valorizza e promuove inoltre il settore dell'arredo toscano, oltre che assicurare ad alcuni comuni toscani la completa realizzazione degli interventi di miglioramento della fruibilità dei cammini regionali presenti nei relativi territori.

- approvata a marzo la LR 4/2022 "Custodi della montagna toscana. Disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani" che reca disposizioni finalizzate a contrastare lo spopolamento e a rivitalizzare il tessuto sociale ed economico dei territori montani: vengono previste specifiche misure (contributi a fondo perduto) in favore dei soggetti che intendono avviare un'attività produttiva, o riorganizzare un'attività già esistente nei territori dei comuni montani, dando priorità ai comuni caratterizzati da maggiore disagio socio economico (graduatoria del disagio Art. 80, comma 3, LR 68/2011) e da criticità ambientali. Per l'attuazione di quanto previsto dalla legge sono stati stanziati 1,3 mln. l'anno per il triennio 2022-2024.

Ad agosto 2022 la Giunta regionale ha approvato: gli elementi essenziali per la definizione dell'avviso per la concessione di contributi alle attività economiche dei comuni montani ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022 (il bando è stato approvato a fine settembre; sono stati impegnati oltre 3,1 mln.); lo "Schema di patto di comunità" per la gestione del bosco, la cura del territorio e lo svolgimento di attività sociali di cui all'art. 3 della LR 4/2022 che i Comuni destinatari della legge potranno adottare per la stipula degli stessi con i beneficiari dei contributi del bando emanato ai sensi dell'art. 2 della LR 4/2022.

A ottobre 2022 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per la definizione del procedimento di concessione, erogazione e rendicontazione di contributi alle attività economiche dei Comuni montani firmatari di Patti di Comunità; per sostenere le imprese firmatarie dei "Patti di Comunità" per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali, sono disponibili 430 mila euro per il periodo 2022-2026 (di cui 174 mila euro già impegnati nell'ambito del bando di fine settembre);

- a giugno 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Potenziamento dell'intervento regionale a sostegno dell'economia toscana attuato tramite la società Sviluppo Toscana SpA. Modifiche alla legge regionale 28/2008". L'atto introduce nella legge istitutiva della società in house Sviluppo Toscana SpA, una serie di modifiche riguardanti vari aspetti, con particolare riferimento all'oggetto sociale e alla classificazione delle varie attività, alla tempistica documentale imposta dal socio Regione, nonché alla governance societaria;
- a settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", per rinnovare e razionalizzare la LR 71/2017 dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. (si veda anche sotto "Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera");
- a ottobre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Disposizioni per favorire la definizione di modulistica unificata e standardizzata e per la semplificazione di procedimenti in materie di competenza regionale"; il testo semplifica specifiche attività previste da leggi regionali in materia di attività produttive ed edilizia.

Tra le attività realizzate, si segnala che:

- Concessione di agevolazioni per la reindustrializzazione delle aree di crisi - sono attivi i Protocolli di insediamento rivolti alle Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara, fino a esaurimento delle risorse stanziati dai rispettivi Accordi di programma; nel 2021 sono stati impegnati 2,1 mln. (26,8 mln. in tutto nel 2015-2021);
- Interventi per il contenimento e contrasto dell'emergenza Covid-19 - In seguito all'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (luglio 2020), è stata approvata una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 che ha introdotto una nuova sub-azione 3.1.1a3) "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19". Nell'ambito dei bandi attivati nel 2020 e 2021 sono stati impegnati quasi 189 mln. per finanziare investimenti in beni materiali e immateriali delle imprese e contributi a fondo perduto per: le micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione, del divertimento, dell'Artigianato Artistico, degli eventi, delle fiere, dello svago e del tempo libero; la Filiera del Turismo; i conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti e degli ambulanti che vendono nelle fiere e nei mercati turistici; gli "Empori di Comunità"; le strutture ricettive; i maestri di sci e delle scuole di sci; le imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici; le imprese operanti nel settore delle discoteche; i parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici; le imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali, di trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati, esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi; le imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani; le imprese operanti nel mondo dell'informazione locale;
- la Regione concede finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di imprese giovanili, femminili e destinatari di ammortizzatori sociali. Per tutta la linea di azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.546 imprese (dati al 15/09/2022) (si veda anche il PR 20);
- dal 2019 sono stati impegnati 11,3 mln. per contributi in conto capitale per abbattere il costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia);

- nel 2020-2021 sono stati impegnati oltre 2,2 mln. per sostenere con contributi a fondo perduto in conto esercizio le imprese del sistema neve;
- per sostenere e promuovere gli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola sono stato finanziati 12 interventi, in corso di realizzazione, con 10 mln. (impegnati 1,3 mln. di cui 416 mila euro nel 2021) di risorse statali come previsto dall'Accordo, firmato a novembre 2017, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna (a dicembre 2021 è stato approvato un addendum);
- nell'ambito del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015) sono terminati i lavori di adeguamento della viabilità e di adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato; sono in corso le opere di urbanizzazione;
- a ottobre 2020 la Regione e il Comune di Livorno hanno firmato l'accordo per realizzare un Polo urbano per l'innovazione a Livorno. A marzo 2022 il Comune ha aggiudicato l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S. Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo); l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte;
- per sostenere vari interventi su infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne, la Regione ha siglato accordi di programma con i Comuni di Lucca (il contributo regionale è quasi 12 mln. su un investimento complessivo di circa 20,3 mln.), Castell'Azzara (impegnati 400 mila euro di cui 100 mila euro nel 2021), Rapolano Terme (480 mila euro il contributo, 288 mila euro impegnati nel 2021-2022), Pontassieve (impegnati 900 mila euro di cui 540 mila euro nel 2021), Monteroni d'Arbia, (impegnati quasi 53 mila euro), Pisa (impegnati quasi 800 mila euro per il 2021-2022 per riqualificare l'area produttiva di Ospedaletto);
- a febbraio 2022 sono iniziati i lavori di completamento delle aree esterne del laboratorio ECOLAB nell'ambito degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese;
- sono stati impegnati 4,3 mln. per interventi di micro qualificazione dei Centri commerciali naturali per: il bando 2018, per comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; il bando 2019; la riapertura del bando 2018 per le sole aree interne con popolazione fino a 20.000 abitanti; bando 2020 per i progetti dei Comuni con meno di 10.000 abitanti. Il bando 2018 è chiuso. A maggio 2022 è stato approvato un nuovo avviso per progetti di investimento dei Comuni fino a 20.000 mila abitanti (sono disponibili 1,3 mln);
- sono stati impegnati oltre 473 mila euro a favore di Comuni di aree non interne, con popolazione fino a 10.000 abitanti, per sostenere investimenti per infrastrutture per il turismo ed il commercio, per la micro-qualificazione dei Centri Commerciali Naturali e per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio;
- dal 2019 sono stati impegnati quasi 1,3 mln. per qualificare e valorizzare i luoghi del commercio e la rigenerazione degli spazi urbani fragili. A maggio 2022 è stato approvato un nuovo bando per concedere ai Comuni fino a 20.000 abitanti contributi per sostenere gli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani (per il 2022-2024 sono disponibili 900 mila euro);
- per interventi di valorizzazione e riqualificazione anche a fini turistici e di messa in sicurezza, la Regione ha firmato accordi con i Comuni di Minucciano (agosto 2020; per valorizzare le sponde del lago di Gramolazzo), Vernio (agosto 2020; per riqualificare l'area circostante il Lago di Fiorenzo-Montepiano), Filattiera (ottobre 2020; per completare il rifugio Logarghena), Gambassi Terme (agosto 2019; per finanziare la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "Terme della Via Francigena");
- per l'acquisto di servizi a supporto dell'internazionalizzazione, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, nel periodo 2016-2021, sono stati impegnati a favore delle 1.514 imprese beneficiarie, 46,6 mln.. A febbraio 2022 è stato approvato un nuovo bando e a marzo 2022 è stata approvata la graduatoria, concedendo ulteriori 500 mila euro in overbooking. (si veda anche il PR 20);
- tra il 2019 e il 202 sono stati impegnati 2 mln. per sostenere l'artigianato artistico e di qualità;
- sono state realizzate azioni di comunicazione e promozione a favore del settore manifatturiero toscano: con riferimento ai temi connessi all'innovazione tecnologica e digitale coerenti con il paradigma di impresa 4.0, sono stati impegnati nel 2021-2022 300 mila euro; per organizzare il progetto di promozione denominato Buy-Design sono stati impegnati nel 2021 150 mila euro.
- A marzo 2022 si è svolto il convegno "Tuscany, Neverending Renaissance", organizzato dalla Regione Toscana, nel Padiglione Italia di Expo Dubai 2020. Ha partecipato una delegazione di imprese toscane.
- per le attività di presidio istituzionale delle attività di internazionalizzazione dei settori manifatturieri toscani la Toscana ha partecipato al Tavolo internazionalizzazione della Conferenza Stato Regioni;
- a luglio 2020 la Giunta ha approvato un Protocollo di intesa con i soggetti interessati (integrato a febbraio 2021), per lo sviluppo del sistema economico-produttivo della Valdelsa. A novembre 2020 la Giunta ha poi approvato un accordo con il Comune di Poggibonsi per un progetto congiunto rivolto al consolidamento della produttività e competitività delle imprese del territorio della Valdelsa (l'accordo si è concluso a dicembre 2021);
- a luglio 2020, in attuazione del protocollo d'intesa del novembre 2019 tra la Regione, il Comune di San Marcello Piteglio, l'Università degli studi di Firenze, il CNR, il COSVIG (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche) e MO.TO.R.E. (Montagna toscana ricerca energie) per lo sviluppo di un Polo per l'economia della montagna nell'area di Campo Tizzoro, la Giunta ha approvato due accordi di collaborazione scientifica. A dicembre 2021 è stato firmato l'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana e il Comune di San Marcello Piteglio per lo svolgimento in modo congiunto e sinergico di iniziative finalizzate a sostenere progetti delle imprese per lo sviluppo socio economico del territorio.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>1 Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese</p> <p>Agevolazioni per la reindustrializzazione delle aree di crisi</p>	<p>L'intervento è attivato sulle aree di crisi industriale complessa, oggetto di accordi di programma e relativi Progetti di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI); sono promossi gli investimenti produttivi, anche di carattere innovativo e la ricerca industriale, la riqualificazione delle aree interessate, la riconversione di aree industriali dismesse.</p> <p>Gli interventi di aiuto alle imprese relativi alle attività produttive sono finanziati tramite i Protocolli di insediamento e i fondi rotativi.</p> <p>Nel 2021 sono sempre attivi i Protocolli di insediamento rivolti alle Aree di crisi industriale di Piombino, Livorno e Massa Carrara, fino a esaurimento delle risorse stanziare dai rispettivi Accordi di programma.</p> <p>Complessivamente nel periodo 2015-2021 sono stati impegnati 26,8 mln. di cui 2,1 mln. nel 2021.</p> <p>A settembre 2022 la Giunta regionale ha previsto la possibilità per i beneficiari degli interventi finanziati con i Protocolli di Insediamento di richiedere, con adeguate motivazioni, una modifica al termine entro cui verificare l'avvenuto raggiungimento del requisito dell'incremento consistente dell'occupazione, fino ad un massimo di 18 mesi, dalla data di conclusione del progetto.</p>
<p>Azioni di sistema - strumenti negoziali</p>	<p>L'intervento prevede Accordi di collaborazione con organismi di ricerca e/o enti locali, finalizzati sia allo sviluppo economico dei territori periferici, in coerenza con la strategia regionale aree interne, sia al consolidamento della produttività e competitività delle imprese.</p> <p>A settembre 2018 è stato approvato un Accordo di collaborazione scientifica tra Regione Toscana e CNR-IBIMET Fi per attività congiunte di ricerca; in questo ambito, è stata svolta un'attività di ricerca il cui completamento, previsto per fine 2018, è stato prorogato (come previsto dall'Accordo stesso). A fine gennaio 2019 è stato consegnato il Rapporto finale. Per finanziare l'intervento sono stati impegnati 21 mila euro.</p> <p>A luglio 2020 la Giunta ha approvato un Protocollo di intesa con i soggetti interessati (integrato a febbraio 2021), per lo sviluppo del sistema economico-produttivo della Valdelsa: l'obiettivo è rivitalizzare il potenziale di crescita e qualificazione del sistema economico-produttivo dell'area attraverso un progetto di promozione improntato alla sostenibilità ambientale e alla qualità dell'occupazione e della produzione.</p> <p>A novembre 2020 la Giunta ha poi approvato un accordo di collaborazione con il Comune di Poggibonsi per un progetto congiunto di promozione economica rivolto al consolidamento della produttività e competitività delle imprese del territorio della Valdelsa; a dicembre sono state impegnate le risorse regionali, 50 mila euro (costo totale 60 mila) per uno studio di fattibilità sul potenziamento delle filiere locali di produzione, la diffusione di percorsi di innovazione e internazionalizzazione e il coordinamento dell'offerta localizzata. L'obiettivo è consolidare la produttività e la competitività delle imprese. A seguito del rinnovo, l'accordo si è concluso a dicembre 2021.</p>
<p>Azioni di sistema - Accordi di collaborazione a supporto delle imprese del territorio del Comune di San Marcello Piteglio e della Montagna Pistoiese</p>	<p>La LR 77/2012 ha finanziato la realizzazione di azioni per favorire l'insediamento di un polo tecnologico di innovazione nel campo delle energie rinnovabili in località Campo Tizzoro, nel Comune di San Marcello Piteglio.</p> <p>A luglio 2020, in attuazione del protocollo d'intesa del novembre 2019 tra la Regione, il Comune di San Marcello Piteglio, l'Università degli studi di Firenze, il CNR, il COSVIG (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche) e MO.TO.R.E. (Montagna toscana ricerca energie) per lo sviluppo di un Polo per l'economia della montagna nell'area di Campo Tizzoro, la Giunta ha approvato due accordi di collaborazione scientifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · con il Comune di San Marcello Piteglio e il CNR-IBE e CNR- IRCRES: l'obiettivo è realizzare un progetto di ricerca-azione per individuare le caratteristiche strutturali delle principali filiere economico-produttive in zona e gli ambiti di possibile sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnologiche da mettere a disposizione delle imprese del territorio. L'attività è terminata a luglio 2021 con la consegna dei rapporti finali. · con il Comune di San Marcello Piteglio, UNIFI-DIEF, UNIFI -DAGRI e CNR-IBE per la realizzazione di un presidio sperimentale di ricerca (operativo da novembre 2020) su ambiti scientifico-tecnologici a supporto delle imprese delle filiere produttive presenti sul territorio del Comune e in generale della montagna pistoiese. L'accordo è terminato con la consegna delle relazioni tecniche finali entro il 7/02/2022. <p>In attuazione della LR 71/2017, che disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese tra cui la promozione e la valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico con la partecipazione delle realtà istituzionali e</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>funzionali, a dicembre 2021 la Regione Toscana e il Comune di San Marcello Piteglio hanno firmato un accordo di collaborazione per sostenere progetti delle imprese su tematiche inerenti allo sviluppo del territorio della Montagna Pistoiese nel quadro della Strategia regionale sullo sviluppo delle Aree interne e periferiche e delle azioni del Comune a favore dello sviluppo socio economico dell'area di riferimento, anche per promuovere forme di cooperazione pubblico/privata sui temi dell'innovazione e del trasferimento tecnologico tra il sistema della ricerca e le imprese. Le attività previste dall'accordo sono in corso.</p>
<p>Promozione delle politiche industriali</p>	<p>L'intervento prevede la realizzazione di azioni di comunicazione e promozione a favore del sistema manifatturiero toscano, con particolare riferimento ai temi connessi all'innovazione tecnologica e digitale coerenti con il paradigma di <u>Impresa 4.0</u>, nell'ambito del Programma di attività di Fondazione Sistema Toscana; Per il 2021-2022 sono stati impegnati 300 mila euro:</p> <ul style="list-style-type: none"> . 15 mila ogni anno per attività istituzionali a carattere continuativo; . 135 mila ogni anno per attività istituzionali connesse a quelle a carattere continuativo. <p>Il programma di attività 2022-2023 di Fondazione Sistema Toscana, approvato a giugno 2022, prevede anche per il 2023, 150 mila euro per le attività di Impresa 4.0.</p>
<p>Azioni di divulgazione e diffusione di temi chiave per il sostegno ai processi di innovazione</p>	<p>A settembre 2022 la Giunta ha deciso di partecipare alle manifestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> . "Earth Technology Expo" (ETE; 5-8 ottobre 2022), con una propria area espositiva in cui ospitare imprese, laboratori e centri di ricerca che hanno sviluppato soluzioni innovative, coerenti con i target della manifestazione; . "Internet Festival" (6-8 ottobre 2022), con l'evento Start up Tips per la promozione e lo sviluppo di start up che hanno sviluppato soluzioni digitali per i settori turismo, commercio e moda. <p>Entrambe le manifestazioni sono state inserite nel Programma annuale di Fondazione Sistema Toscana approvato a giugno 2022.</p> <p><u>Earth Technology Expo</u></p> <p>A ottobre 2022 si è svolta la seconda edizione della manifestazione, cui ha partecipato anche la Regione Toscana. Sono state discusse le tecnologie più innovative per la transizione ecologica e digitale su temi quali: la tecnologia 5G; la geotermia e l'idrogeno; le smart cities e smart utilities. Oltre 40 imprese hanno presentato le soluzioni innovative che hanno sviluppato sul tema e hanno partecipato ad attività di networking. Per l'occasione è stata organizzata una presentazione dei risultati dei bandi e sono state presentate le pillole video realizzate sui settori moda, meccanica e aerospazio: con i bandi 2015-21 sono stati concessi 400 mln. di contributi a oltre 1400 beneficiari (investimento complessivo di 1 mld.); il 35% del contributo è stato erogato alle piccole imprese, il 27% alle micro, il 16% alle medie, il 14% agli organismi di ricerca e l'8% alle grandi. I maggiori beneficiari sono stati nella Città Metropolitana di Firenze (33%) e nella Provincia di Pisa (20%).</p> <p><u>Internet Festival di Pisa</u></p> <p>A maggio 2022 la Regione Toscana e i soggetti interessati hanno firmato il rinnovo del Protocollo d'intesa per l'organizzazione dell'Internet Festival per gli anni 2022, 2023 e 2024; al costo di quasi 331 mila euro la Regione partecipa con 160 mila. A giugno la Giunta ha approvato l'accordo attuativo per l'organizzazione del festival. Nella manifestazione, di ottobre 2022, si è svolto l'evento conclusivo del processo di discussione della proposta di Strategia per la cultura e le competenze digitali della Regione Toscana presentata a luglio 2022.</p> <p>I laboratori sono stati dedicati a ragazzi delle scuole e adulti. Sono stati presentati, tra l'altro: il lavoro della Regione per l'implementazione dell'agricoltura di precisione e la digitalizzazione in ambito agricolo; il Sistema Cloud Toscana per la migrazione al Cloud degli enti toscani, nell'ambito della strategia nazionale Cloud per gli enti del territorio; i servizi online della Regione per le attività estrattive; il bando per l'innovazione digitale nelle aree interne, montane ed insulari, che finanzia progetti di economia collaborativa.</p>
<p>2 Sostenere l'accesso al credito</p>	
<p>Concessione di finanziamenti di microcredito a sostegno della creazione di impresa giovanile, femminile e destinatari di ammortizzatori sociali (Azione</p>	<p>La Regione ha deciso di sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali, concedendo microcredito per la creazione ed estensione di imprese.</p> <p>A novembre 2016 la Giunta ha costituito lo strumento finanziario "Fondo</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
<p>3.5.1 POR FESR 2014-2020)</p>	<p>microcredito per creazione di imprese” ed ha approvato l'accordo di finanziamento col soggetto gestore, Toscana Muove, per la sua attuazione.</p> <p>A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, per concentrare le risorse verso modalità di intervento coerenti con il temporary framework, che prevede condizioni più favorevoli alle imprese tramite sovvenzioni a fondo perduto, ad agosto 2020 il bando, approvato nell'agosto 2018, è stato sospeso (con inizio dal 11 settembre 2020).</p> <p>Il bando “Creazione di impresa giovanile, femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali” sull'Azione 3.5.1 (approvato a novembre 2020), è stato riaperto da gennaio 2021.</p> <p>A seguito della rimodulazione del FESR di aprile 2022, per la concessione di finanziamenti di microcredito la dotazione è 45,6 mln., a cui si aggiungono 5 mln. di risorse regionali.</p> <p>Per tutta la linea di Azione 3.5.1 sono state effettuate concessioni a 2.546 imprese. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Garanzia Toscana - Sostegno alla liquidità e agli investimenti delle imprese</p>	<p>A settembre 2019 la Giunta ha approvato gli indirizzi per l'attuazione delle linee di intervento “Garanzia Toscana” previsti dall'Intesa per lo sviluppo firmata a luglio 2019. Fra queste, l'attivazione di un Fondo per <u>Contributi in conto commissioni di garanzia - voucher Garanzia</u>.</p> <p>A dicembre 2019 la Giunta ha approvato le direttive per l'attivazione di un Fondo regionale per contributi in conto capitale per abbattimento del costo delle operazioni di garanzia (voucher Garanzia); sempre a dicembre è stato approvato il bando per la concessione dei contributi (6 mln., impegnati).</p> <p>Il bando è stato sospeso a partire da metà aprile 2020; a luglio la Giunta ha approvato le direttive per la riapertura del Fondo e a fine agosto è stato approvato il nuovo bando, aperto da metà settembre 2020 (la dotazione attuale del Fondo è di 5,2 mln., tenuto conto delle istruttorie in corso a valere sul bando precedente). A novembre 2021 il bando è stato sospeso per esaurimento risorse.</p> <p>A dicembre 2021 è stato approvato un nuovo bando, con una dotazione finanziaria di 988 mila euro, aperto dai primi di febbraio 2022.</p> <p>Ad aprile 2022 la Giunta ha approvato il Documento di attuazione regionale (DAR, versione 8) del POR FESR 2014/2020, che prevede 4 mln. per la sub azione 3.6.1. c) “Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96”; a maggio 2022 è stato approvato il relativo bando (sono stati impegnati i 4 mln.). Le risorse sono state trasferite dal fondo di microcredito dell'Azione 3.5.1.</p>
<p>Interventi per contenimento e contrasto emergenza epidemiologica COVID 19 attraverso contributi alle Imprese dei Settori Manifatturiero, Turismo, Commercio, Terziario e altro</p>	<p>La Regione si è prontamente attivata per contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza Covid-19 attraverso contributi alle Imprese di tutti i settori colpiti utilizzando risorse proprie, statali e Europee.</p> <p>In seguito all'Accordo stipulato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (luglio 2020), è stata approvata una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 che ha introdotto una nuova sub-azione 3.1.1a3) “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”.</p> <p>Fra il 2020 e 2021 sono stati approvati i bandi per i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> · <u>Fondo investimenti Toscana – aiuti agli investimenti</u>, da 117,5 mln. per agevolare la realizzazione di progetti di investimenti in beni materiali e immateriali delle imprese; · <u>Filiera del Turismo</u> (risorse FESR; 6 mln.). Contributi a fondo perduto; · <u>Empori di Comunità</u> per contributi a lavoratori autonomi, microimprese e PMI, cooperative di comunità nelle aree interne, montane ed insulari (1 mln., risorse FESR); · Contributi fondo perduto (risorse regionali) a favore di <u>conduttori di spettacoli viaggianti e itineranti</u> (1 mln.) e degli <u>ambulanti</u> che vendono nelle fiere e nei mercati turistici (1 mln.); · Contributi a fondo perduto 19,5 mln. (risorse del DL 157/2020) per sostenere le <u>micro, piccole e medie imprese operanti nel campo della ristorazione e del divertimento</u>; · Contributi a fondo perduto (2 mln.) a sostegno degli <u>enti fieristici</u> come previsto dalla LR 96/2020 “Misure straordinarie per il sostegno degli enti fieristici”; · Contributi a fondo perduto (8,6 mln., impegnati 4,8 mln. fondi statali FESR) a favore delle <u>strutture ricettive</u>, <p>A fine marzo 2021 la Giunta ha deciso di destinare parte delle risorse impegnate a dicembre 2020 ma non utilizzate, 11,5 mln., disponibili presso Sviluppo Toscana, per incrementare di 1 mln. il fondo destinato alla filiera del turismo, fino a concorrenza di 6 mln., e di finanziare tre bandi che prevedono contributi a fondo perduto per sostenere le micro, piccole e medie imprese operanti nei settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'Artigianato Artistico (3,8 mln.); - degli eventi, delle fiere, dello svago e del tempo libero (2,7 mln.);

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>- della ristorazione e della relativa filiera; approvato, ad aprile 2021 il bando (4 mln.).</p> <p>Approvati a novembre 2021 i seguenti bandi per contributi a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a favore dei <u>maestri di sci e delle scuole di sci</u>; 779 mila euro le risorse finanziarie destinate; approvata a febbraio e poi aprile 2022 la graduatoria delle domande ammesse; · a favore delle <u>imprese turistiche localizzate nei comprensori sciistici</u>; 4,1 mln. le risorse finanziarie destinate; approvata nel 2022 (febbraio, aprile e maggio) la graduatoria delle domande ammesse; · a favore delle <u>imprese operanti nel settore delle discoteche</u>; 500 mila euro le risorse necessarie per l'attivazione del bando; a gennaio e febbraio 2022 approvati gli elenchi delle domande ammesse; · a favore di <u>parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici</u>; 1,3 mln. le risorse destinate; a gennaio e febbraio 2022 approvati gli elenchi delle domande ammesse; · a favore delle <u>Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali</u>; 500 mila euro le risorse necessarie per l'attivazione del bando la cui scadenza è fissata per il 21/02/2022; <p>Approvati a dicembre 2021 i seguenti bandi per contributi a fondo perduto:</p> <ul style="list-style-type: none"> · a favore delle <u>Imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti</u> – a dicembre 2021 sono stati impegnati 1,3 mln. per il bando. A febbraio 2022 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse. A maggio 2022 sono stati impegnati altri 665 mila euro, dopo l'incremento del fondo approvato a dicembre 2021 dalla Giunta; · a favore delle <u>Imprese operanti nel settore dei matrimoni e degli eventi privati</u>; 934 mila euro le risorse destinate all'attivazione del bando; approvata a marzo 2022 la graduatoria delle domande ammesse. A maggio 2022 è stata integrata la dotazione finanziaria del fondo con 1,6 mln., impegnati a luglio 2022; · a favore delle <u>Imprese esercenti attività di supporto per allestimento fiere, convegni, eventi</u>; destinati 500 mila euro per l'attivazione del bando; approvati a febbraio 2022 gli elenchi delle domande ammesse; · a favore delle <u>Imprese commerciali, turistiche e della ristorazione localizzate nei centri storici dei comuni toscani</u>; a dicembre 2021 sono stati 18,3 mln., per il bando, la cui scadenza è fissata per il 28/02/2022. Nel 2022 sono state approvate le domande ammesse e finanziate; · a favore delle <u>imprese operanti nel mondo dell'informazione locale</u>; 1,1 mln. le risorse finanziarie necessarie per l'attivazione del bando la cui scadenza è fissata per il 24/02/2022.
<p>3 Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo</p> <p>Concessione di contributi alle PMI manifatturiere e turistiche per l'acquisto dei servizi qualificati necessari all'attuazione di progetti di internazionalizzazione</p>	<p>L'intervento è finanziato nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (azione 3.4.2) per sostenere progetti di internazionalizzazione favorendo un miglior posizionamento dell'offerta toscana sui mercati internazionali.</p> <p>Il sostegno riguarda aiuti all'export delle MPMI del settore manifatturiero e la promozione del sistema dell'offerta turistica.</p> <p>L'intervento è proposto fino a esaurimento dell'intero piano finanziario del periodo 2014-2020.</p> <p>Per il 2016-2020 sono stati impegnati e destinati, a favore delle 1.514 imprese beneficiarie, 46,6 mln..</p> <p>A marzo ed aprile 2020 (si veda anche sopra) la Giunta, come interventi urgenti per il contenimento dei danni causati dall'emergenza COVID 19, ha approvato misure a favore dei beneficiari pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali. In attuazione ed integrazione della delibera, ad aprile 2020 sono state stabilite disposizioni temporanee anche in deroga a quanto stabilito dai bandi stessi.</p> <p>A novembre 2021 è stato approvato il bando Dubai 2020, aperto dal 3/12/2021 al 23/12/2021. Alla scadenza del bando, a causa della complessità del progetto richiesto e dei recenti sviluppi del quadro pandemico, non sono pervenute domande.</p> <p>Considerata l'importanza strategica della promozione di politiche di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese toscane, a gennaio 2022, sono stati approvati i nuovi elementi essenziali (modificati a febbraio) del bando, con requisiti di accesso più semplici; inoltre è stata aumentata la quota di cofinanziamento pubblico rispetto all'investimento complessivo).</p> <p>A febbraio 2022 è stato approvato il nuovo bando e a marzo 2022 è stata</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>approvata la graduatoria, concedendo ulteriori 500 mila euro in overbooking. (L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
<p>Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di promozione economica del manifatturiero toscano</p>	<p>Progetto Buy Design per il settore arredo toscano – A seguito dell'approvazione della LR 41/2021 "Interventi a sostegno dei settori sciistico e del mobile e per il finanziamento di progetti relativi a cammini regionali" sono stati adottati gli atti necessari all'erogazione del contributo al Centro Sperimentale del Mobile e dell'Arredamento per il progetto Buy Design da parte di Sviluppo Toscana. E' stato inoltre organizzato, dicembre 2021, in collaborazione con ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane) e le associazioni di categoria regionali un seminario informativo per la presentazione del progetto alle imprese.</p> <p>Nel 2022 si sono svolti 2 incoming in Toscana (Siena e Firenze) in collaborazione con ICE che ha visto la partecipazione di buyer esteri ed imprese toscane.</p> <p>A marzo 2022 si è svolto il convegno "Tuscany, Neverending Renaissance", organizzato dalla Regione Toscana, nel Padiglione Italia di Expo Dubai 2020. Ha partecipato una delegazione di imprese toscane.</p> <p>Il Medio-Oriente (e in particolare gli Emirati Arabi) è un mercato importante per la Toscana, che vi esporta manufatti per oltre 1,6 mld., il 4% dell'export manifatturiero toscano nel mondo, e importa prodotti per circa 4,2 mld., il 17% del totale.</p>
<p>Processi di internazionalizzazione</p>	<p>L'intervento consiste nel presidio istituzionale delle attività di internazionalizzazione dei settori manifatturieri toscani. Fra le attività è prevista la partecipazione al Tavolo internazionalizzazione della Conferenza Stato Regioni. A partire da aprile 2021: in sede di Conferenza è stato formulato parere sul decreto per il trasferimento delle risorse governative relative al Piano Made in Italy per l'Istituto del Commercio Estero ICE – Agenzia; è stata organizzata e coordinata la tappa toscana del Roadshow sull'internazionalizzazione in collaborazione con il settore Incentivi alle imprese della direzione e con il Ministero, ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), SACE (Sezione speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione), SIMEST (Società Italiana per le Imprese all'Estero) e il gruppo internazionalizzazione della Conferenza delle Regioni (in data 20/10/2021); è stato formulato, in sede di Conferenza Stato Regioni, il parere sulla posizione delle Regioni per la Cabina di regia sull'internazionalizzazione finalizzata ad un maggior coinvolgimento delle regioni nelle attività organizzate dal livello nazionale e nel PNNR.</p> <p>È stata coordinata con la Conferenza delle Regioni la partecipazione ad Expo Dubai.</p>
<p>4 Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano</p>	
<p>Interventi a carattere strategico ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. C. della LR 22/2016</p>	<p>Nel gennaio 2021 è stato approvato il Programma Operativo 2021 - con proiezione pluriennale - con riferimento agli stanziamenti delle annualità 2021 e 2022, integrato nel marzo 2021 a seguito delle integrazioni degli indirizzi; per sostenere la manifestazione Versilia Yachting Rendez Vous nel 2021-2023 sono stati stanziati 420 mila euro. A seguito della pandemia da Covid-19 la manifestazione Versilia Yachting Rendez Vous non è stata realizzata nell'anno 2021. Le relative risorse, in quanto vincolate, sono presso Toscana Promozione Turistica. E' in corso la riprogrammazione delle attività: nel 2022 le risorse saranno utilizzate nell'ambito dell'attività di promozione sperimentale del turismo da diporto e dell'offerta portuale turistica.</p>
<p>Promozione dell'artigianato artistico e tradizionale</p>	<p>Sono previsti interventi di carattere strategico a sostegno dell'artigianato artistico e di qualità. L'intervento è attuato con bandi annuali la cui gestione è affidata a Sviluppo Toscana SpA.</p> <p>Per l'attuazione dell'intervento, nel periodo 2019-2023 sono stati destinati 2,5 mln. di cui 1,5 mln. risultano impegnati.</p> <p>Nel primo semestre 2021 Sviluppo Toscana ha istruito la rendicontazione dei progetti presentati dai due beneficiari del Bando 2020 (Lao e Artex) e liquidato il contributo spettante.</p> <p>A marzo 2021 la Giunta ha approvato i criteri di selezione per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozionale e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano. Il bando è stato approvato a marzo 2021 e a luglio sono stati impegnati 500 mila euro a favore di Sviluppo Toscana spa per il finanziamento del progetto PROMOART 2021 presentato da ARTEX società consortile a responsabilità limitata. Il progetto è concluso ed è stata</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>presentata la relativa rendicontazione a Sviluppo Toscana Spa.</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione per la manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di promozione e di valorizzazione dell'artigianato artistico e tradizionale toscano. Ad aprile 2022 è stato approvato il bando; ad agosto è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati 500 mila euro per finanziare un progetto (in corso di realizzazione).</p>
<p>Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera</p>	<p>L'accordo di programma del 2018 tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa prevede la realizzazione dei seguenti interventi per il completamento del polo tecnologico di Pontedera:</p> <ul style="list-style-type: none"> · un parcheggio multipiano in via R. Piaggio. L'inizio dei lavori è previsto a partire da ottobre 2022; · lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del Viale Rinaldo Piaggio. A novembre 2020 è stato stipulato il contratto di appalto integrato e nel febbraio 2021 è stato consegnato il progetto esecutivo. La progettazione è prevista a partire da ottobre 2022 e i lavori da marzo 2023; <p>L'opera di riqualificazione dell'area produttiva in località Gello (finanziata dalla regione nel 2012 e 2014), è stata collaudata a gennaio 2022.</p>
<p>5 Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa</p>	
<p>"Collabora Toscana" Promozione e sviluppo di iniziative e progetti in materia di cooperative di comunità</p>	<p>Il 29/6/2016 si è svolto l'evento di avvio del percorso "CollaboraToscana" con il quale la Regione, attraverso la redazione di un "Libro Verde" (attività conclusa nel dicembre 2016) sull'economia della collaborazione e della condivisione, assume un ruolo di facilitatore e guida dei processi complessi e innovativi afferenti alla <i>sharing economy</i>. Tale ruolo prevede lo sviluppo di azioni innovative in attuazione dei risultati del percorso #CollaboraToscana-sperimentazione e attuazione di pratiche sociali di condivisione collaborativa, e di quanto previsto nel "Libro Verde sull'economia collaborativa".</p> <p>Le azioni sono state intraprese nel 2018 con un <u>avviso</u> per la <u>promozione di cooperative di comunità</u>, costituite o da costituire, che si adoperano per il rilancio dei territori e propongono iniziative per arrestare lo spopolamento di borghi isolati. Per il finanziamento dei progetti è stato destinato nel 2018-2019 circa 1,2 mln.; 32 le domande presentate di cui 25 sono state giudicate ammissibili al finanziamento (24 i progetti finanziati).</p> <p>A dicembre 2019 è stato approvato un <u>nuovo avviso</u> per la concessione di contributi a cooperative di comunità costituite o da costituire; 890 mila euro la dotazione finanziaria complessiva, 29 le domande ammesse, tutte finanziate con esclusione di n. 1 beneficiario che ha rinunciato al contributo.</p> <p>Nel settembre 2020 è stato approvato un <u>avviso</u> per la concessione di contributi non più per progetti singoli delle cooperative di comunità, ma a sostegno di <u>progetti di rete</u>, emesso con risorse regionali in anticipazione e, a seguito della modifica del POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea, sostenuto da 1 mln. di fondi comunitari. Approvata a dicembre 2020 la graduatoria del bando (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020), 10 i progetti ammessi a finanziamento per un totale di 803 mila euro (impegnati in favore di Sviluppo Toscana).</p> <p>A febbraio 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali per la definizione dell'avviso per il "sostegno alle cooperative di comunità e ai progetti di economia collaborativa" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020 e nel <u>marzo 2022</u> è stato <u>approvato il bando</u> con una dotazione finanziaria di quasi 1,2 mln.. Alla data del 15/09 (data di chiusura del bando) sono stati ammessi n. 10 progetti. Ad agosto 2022 sono stati approvati gli elementi essenziali del bando "sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" (Azione 3.1.1 sub a4) del POR FESR Toscana 2014-2020 e a <u>settembre 2022</u> è stato <u>approvato il bando</u>; 1,8 mln. la dotazione finanziaria.</p> <p>Nell'ambito del supporto alla cooperazione di comunità si segnala che nel novembre 2019 è stata approvata la LR 67/2019 di modifica alla LR 73/2005 (Norme per la promozione e lo sviluppo del sistema di cooperazione) con il fine di rendere maggiormente efficaci ed incisivi gli interventi di sostegno, nonché di ridefinirne l'ambito territoriale e le tematiche.</p> <p>Accanto al filone delle cooperative di comunità, il tema della collaborazione si estende alle pratiche di cura e gestione dei <u>beni comuni</u> regolati da Patti di Collaborazione tra cittadinanza attiva ed enti locali (tra cui vanno ricordati i progetti sperimentali avviati nel 2018 nei comuni di Pontedera e Campi Bisenzio ed un ulteriore progetto attivato dal Comune di San Giovanni Valdarno nel 2019).</p> <p>È in questo contesto che Regione, ANCI Toscana e Comuni toscani hanno sottoscritto (marzo 2019) un Protocollo d'Intesa dedicato alla creazione di una Rete per l'economia collaborativa e l'innovazione civica, aperto all'adesione di tutti quei Comuni che riconoscono il valore e l'importanza della promozione di esperienze di innovazione civica.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Infine, a seguito di un apposito Accordo di collaborazione firmato con ANCI Toscana nell'agosto 2020, è stata finanziata la realizzazione del percorso formativo denominato "Percorso formativo per cooperative di comunità".</p> <p>A luglio 2020 è stata approvata la LR 71/2020 "Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio per la promozione della sussidiarietà sociale". Con tale atto la Regione recepisce il principio di sussidiarietà, sancito dalla Costituzione, e permette la sua attuazione come principio di sussidiarietà sociale, favorendo la partecipazione attiva e l'autonoma iniziativa di cittadini e loro aggregazioni ad attività di interesse generale. In attuazione della LR 71/2020, a dicembre 2021, è stato approvato il Regolamento attuativo (n. 48/R) per la gestione dei beni comuni in cui è previsto un esplicito e chiaro riferimento al ruolo delle cooperative di comunità.</p> <p>A gennaio 2022 è stato approvato il "Protocollo per la valorizzazione di beni comuni, la promozione della coesione sociale e della cittadinanza attiva" tra Regione, ANCI Toscana e LABSUS – (Laboratorio per la sussidiarietà).</p>
6 Sostenere processi di sviluppo territoriale	
<p>Coordinamento e monitoraggio di Accordi di Programma che prevedono agevolazioni per aree di crisi complesse e non complesse</p>	<p>L'intervento consiste nel coordinamento e monitoraggio di Accordi di programma siglati tra Regione Toscana, Governo centrale e Amministrazioni locali che prevedono interventi vari (comprese le agevolazioni a favore di imprese) per aree di crisi complesse e non complesse. Di particolare rilievo le misure dedicate alle aree di crisi complessa di Piombino e Livorno, nonché all'area di crisi non complessa di Massa Carrara.</p> <p>Per il cofinanziamento delle agevolazioni statali di cui alla L 181/1989 riguardanti l'Accordo di programma firmato a novembre 2017 per l'attuazione degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva dei territori della Provincia di Massa e Carrara, sono stati impegnati e liquidati 5 mln. (novembre 2017).</p> <p>Prosegue nel 2021 l'attuazione degli interventi previsti dai suddetti Accordi di programma, gestiti da Invitalia SpA che nel febbraio 2019 ha provveduto alla riapertura delle domande.</p> <p>A giugno 2022, con decreto direttoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, è stata disposta la riapertura dello sportello Invitalia (da luglio 2022), precedentemente sospeso con decreto direttoriale di fine marzo 2022 (a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina attuativa degli interventi, L 181/1989). La presentazione delle domande di agevolazione riguarda programmi d'investimento anche per i seguenti Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Comuni dell'area di crisi industriale complessa del Polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo (circolare direttoriale 222539/2018). Sono disponibili 5 mln.; . Comuni dell'area di crisi industriale non complessa della provincia di Massa-Carrara (circolare direttoriale 6680/2019). Sono disponibili oltre 6,3 mln.
<p>Azioni a sostegno a progetti di investimento produttivo di carattere strategico e/o settoriale o di filiera</p>	<p>L'intervento prevede l'attivazione di progetti strategici ai sensi dell'art. 10 della LR 71/2017 a valere sul Fondo per la programmazione negoziata e prenderà avvio successivamente all'approvazione della modifica alla LR 71/2017 che è attualmente in corso.</p> <p>A settembre 2022 la Giunta ha approvato la proposta di legge "Riordino della disciplina regionale del sistema di interventi per il sostegno alle imprese. Modifiche alla LR 71/2017", per rinnovare e razionalizzare la legge dopo le innovazioni degli ultimi anni in materia di: transizione digitale e tecnologica e ecosistema regionale del trasferimento tecnologico; semplificazione, trasparenza e contenimento degli oneri amministrativi. In particolare è necessario modificare le modalità operative da adottare, soprattutto per i procedimenti di accesso alle agevolazioni regionali.</p> <p>A ottobre 2022 la Giunta ha approvato un protocollo di intesa con SIMEST per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese toscane all'estero; SIMEST (Società Italiana per le Imprese all'Estero), è una società del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti (CDP) che aderisce al network EDFI (European Development Financial Institutions) ed è partner delle principali istituzioni finanziarie mondiali.</p>
7 Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio	
<p>Investimenti per interventi di micro qualificazione dei Centri commerciali naturali</p>	<p>La Regione investe per riqualificare il sistema commerciale tradizionale, costituito da micro-piccole imprese della distribuzione e della somministrazione dei Centri Commerciali Naturali, in Comuni con popolazione inferiore a 10.000 o 20.000 abitanti, per potenziare il commercio ed il turismo dei centri più piccoli e incoraggiare gli investimenti di riqualificazione delle infrastrutture per il turismo ed il commercio e gli investimenti in interventi di micro qualificazione dei Centri commerciali naturali nelle aree interne.</p> <p>In questo ambito sono stati impegnati 4,3 mln. per i seguenti bandi: bando 2018, per comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti; bando 2019, riapertura del bando 2018 per le</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>sole aree interne con popolazione fino a 20.000 abitanti; bando 2020 per i progetti dei Comuni con meno di 10.000 abitanti.</p> <p>Approvato a maggio 2022 l'Avviso per progetti di investimento dei Comuni fino a 20.000 mila abitanti (dotazione finanziaria 1,34 mln. a valere sulle annualità 2022/2024 del bilancio 2022/2024) e nell'agosto 2022 è stata nominata la commissione per la fase valutativa e l'eventuale fase negoziale della procedura di selezione.</p> <p>I lavori della commissione conclusi; la graduatoria uscirà entro i termini previsti dal cronoprogramma allegato al bando.</p> <p>Il bando 2018 è chiuso.</p>
<p>Contributi ai comuni non aree interne (<10.000 ab.) per investimenti in infrastr. (turismo e commercio), interventi di micro qualifi. dei CCN e qualificazione delle att. comm. Art. 110 LR 62/2018</p>	<p>Approvate a luglio 2020 le direttive per la concessione ai Comuni non aree interne, con popolazione fino a 10.000 abitanti, di contributi a sostegno degli investimenti per infrastrutture per il turismo ed il commercio, per la micro-qualificazione dei Centri Commerciali Naturali e per la qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio ex art. 110 della L.R. 62/2018. Approvata ad ottobre 2020 la graduatoria del bando; 24 le domande ammesse per un contributo regionale di 473 mila euro.</p>
<p>Interventi di valorizzazione e riqualificazione anche a fini turistici e di messa in sicurezza</p>	<p>L'Accordo tra <u>Regione toscana e Comune di Minucciano</u> finalizzato alla realizzazione di interventi di valorizzazione delle sponde del <u>lago di Gramolazzo</u> è stato sottoscritto nell'agosto 2020 previa sottoscrizione, nel luglio 2020, del Protocollo di intesa tra Regione Toscana e i Comuni di Minucciano e Camporgiano finalizzato al consolidamento del sistema locale delle imprese e la creazione di un "Incubatore diffuso territoriale", mediante l'azione sinergica di vari interventi, tra cui la qualificazione e il potenziamento delle infrastrutture esistenti sul territorio anche al servizio del turismo. L'intervento "Pista ciclopedonale e sistemazione aree boscate per la realizzazione di aree sosta pic nic e pesca sportiva", presentato dal Comune di Minucciano, è stato ammesso a finanziamento per un importo di 244 mila euro tutti impegnati (di cui 124 mila euro nel 2021). I lavori sono stati aggiudicati a dicembre 2021.</p> <p>L'Accordo tra <u>Regione Toscana e Comune di Vernio</u> finalizzato alla realizzazione di interventi per la riqualificazione dell'area circostante il <u>Lago di Fiorenzo-Montepiano nel Comune di Vernio</u>, è stato sottoscritto nell'agosto 2020. I progetti (Area giochi, allestimento verde e arredo urbano, realizzazione impianto PP.II.; Area verde e parcheggio Badia) presentati dal Comune di Vernio sono stati ammessi a finanziamento; 124 mila euro la quota di finanziamento regionale completamente impegnata (di cui 39 mila euro impegnati nel 2021). I lavori sono terminati a dicembre 2021.</p> <p>L'Accordo tra <u>Regione e Comune di Filattiera</u> finalizzato alla realizzazione di opere di completamento del <u>rifugio Logarghena</u> è stato sottoscritto ad ottobre 2020. 250 mila euro il contributo regionale per la realizzazione dell'intervento (impegnato a dicembre 2020). Il progetto esecutivo è stato approvato a maggio 2022.</p> <p>Ad agosto 2019 è stato firmato una <u>Accordo fra la Regione e il Comune di Gambassi Terme</u> per finanziare la realizzazione di un'unità di balneoterapia presso lo stabilimento termale "<u>Terme della Via Francigena</u>". Le risorse regionali, 104 mila euro, sono state impegnate a novembre 2020. I lavori sono iniziati ad aprile 2022 e dovrebbero concludersi entro dicembre 2022.</p>
<p>Realizzazione del polo urbano per l'innovazione di Livorno</p>	<p>La realizzazione di un polo urbano per l'innovazione a Livorno nasce nell'ambito delle iniziative previste dall'accordo di programma firmato a maggio 2015 dalla Regione e dai soggetti interessati per rilanciare la competitività dell'area costiera livornese intervenendo sull'area di crisi industriale complessa di Livorno e dal successivo accordo di programma per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale complessa del polo produttivo ricompreso nel territorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo (PRRI), firmato a ottobre 2016 dalla Regione e dai soggetti interessati.</p> <p>A ottobre 2020 la Regione e il Comune di Livorno hanno firmato l'accordo per realizzare una serie di interventi capaci di favorire lo sviluppo del tessuto economico e sociale della città.</p> <p>A ottobre 2021 il Comune ha aggiudicato l'appalto dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo Tecnologico e incubatore di impresa, in corso la stipula del contratto con l'aggiudicatario.</p> <p>A marzo 2022 il Comune ha aggiudicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> . l'appalto del "Servizio di redazione del Masterplan ambito urbano Forte S.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Pietro ex Macelli" (struttura destinata ad ospitare il Polo); l'appalto dei servizi di progettazione definitiva, di progettazione esecutiva e direzione dei lavori relativi al recupero del Forte.</p>
<p>Nucleo tecnico di valutazione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) in materia di concessioni all'utilizzo delle cave pubbliche o misto pubblico-private</p>	<p>In attuazione della LR 35/2015, in materia di cave, come modificata dalla LR 56/2019, a marzo 2020 è stato costituito il Nucleo tecnico di valutazione (modificato ad aprile 2022) che ha il compito di esprimere un parere preventivo ai Comuni, obbligatorio e non vincolante, per le valutazioni di competenza relative ai piani economico finanziari (PEF), necessari per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni all'uso delle cave pubbliche o misto pubblico-private. A luglio 2020 sono stati definiti i criteri da applicare alla valutazione dei PEF di competenza del Nucleo. Per le spese del Nucleo tecnico di valutazione sono state destinate risorse per 63 mila euro di cui 10 mila euro sul bilancio annualità 2021 e 50 mila euro annualità 2022. I PEF trasmessi dal Comune di Carrara sono stati sottoposti al Nucleo di valutazione per l'espressione del parere preventivo per l'istruttoria relativa al rilascio delle concessioni.</p>
<p>Qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e rigenerazione degli spazi urbani fragili</p>	<p>La misura finanzia progetti di investimento, che dovranno insistere su aree già individuate dal Comune istante, finalizzati alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e alla rigenerazione degli spazi urbani fragili. Sulla misura sono stati impegnati, complessivamente per due bandi (2019 e 2020), quasi 1,3 mln.. I progetti relativi al bando 2019 e 2020 sono in fase di rendicontazione ed è iniziata la liquidazione. A maggio 2022 è stato approvato un nuovo bando per concedere ai Comuni fino a 20.000 abitanti contributi per sostenere gli investimenti rivolti alla qualificazione e valorizzazione dei luoghi del commercio e per la rigenerazione degli spazi urbani (e per sostenere la riqualificazione dei Centri commerciali naturali: si veda sopra, in "Investimenti per interventi di micro qualificazione dei Centri commerciali naturali") La linea di intervento principale è quella della qualificazione degli spazi urbani fragili. Per il 2022-2024 sono disponibili 900 mila euro.</p>
<p>Sistema neve della Toscana: sostegno alle imprese</p>	<p>A novembre 2020, per assicurare la fruizione in sicurezza delle stazioni sciistiche e degli impianti di risalita, considerata anche l'esigenza di contenere e contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica COVID-19, la Giunta ha approvato un bando con contributi a fondo perduto in conto esercizio in favore delle imprese del sistema neve in Toscana. A dicembre è stato costituito il fondo, da 1 mln., per mettere in sicurezza le stazioni sciistiche e gli impianti di risalita, garantire un corretto esercizio di tutti gli sport invernali, modernizzare gli impianti sciistici e impianti a fune, sostenere la capacità turistica durante tutto l'anno promuovendo lo sviluppo economico e sociale dei territori, promuovere e qualificare gli sport invernali in ambito agonistico e amatoriale. A febbraio 2021 è stata approvata la graduatoria del bando, 11 le imprese ammesse a finanziamento. A dicembre 2021 sono stati approvati i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti per le imprese che gestiscono gli impianti di risalita ubicati nelle aree sciabili della Toscana - Bando neve 2021. La dotazione finanziaria per l'attuazione del bando (modificato a febbraio 2022) è di 731 mila euro; la graduatoria è stata approvata a maggio 2022. A gennaio 2022 è stato approvato l'aggiornamento del quadro normativo ai sensi del quale è stato concesso l'aiuto ai beneficiari del bando 2020 anche in considerazione della coerenza dei progetti ammessi a finanziamento rispetto agli obiettivi dell'art. 9 della LR 75/2020. <i>L'art. 3 della LR 54/2021 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022) autorizza, per sostenere gli investimenti pubblici negli impianti di risalita della montagna toscana, la Giunta regionale a concedere contributi fino all'importo massimo complessivo di 3 mln. nel triennio 2022-2024, quale sostegno finanziario a favore di investimenti effettuati da enti pubblici o di loro concessionari, per spese in conto capitale o per l'acquisizione al patrimonio pubblico di impianti di proprietà privata, destinando a quest'ultimo caso la quota massima del 20% dell'ammontare dello stanziamento complessivo. A marzo 2022 la Giunta ha approvato gli indirizzi per la concessione di contributi straordinari per la riqualificazione, l'innovazione e il potenziamento degli impianti di risalita di proprietà pubblica della montagna toscana (L.R. 54/2021, art. 3 comma 4); a giugno 2022 è stato approvato il bando.</i> <i>A settembre 2022 la Giunta regionale ha preso atto delle risultanze della progettazione, trasmessa dalla Provincia di Pistoia, relativa all'intervento A5</i></p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<i>denominato: "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale", previsto dall'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola, sottoscritto in data 17/11/2017, che prevede un investimento complessivo pari 15,7 mln.. dal Bando di cui sopra (LR 54/2021, art. 3 comma 4), in corso di chiusura e per il quale al momento risulta che abbiano partecipato pochi soggetti rispetto a quanto inizialmente previsto, residuano risorse che possono essere utilizzate per il cofinanziamento dell'intervento A5 "Nuova funivia Doganaccia – Corno alle Scale".</i>
Infrastrutture per la montagna – realizzazione interventi rivolti alla valorizzazione del territorio dell'Amiata	Approvato a giugno 2020 il bando per la concessione ai Comuni dei contributi previsti dall'art. 22 della LR 79/2019 a sostegno degli investimenti rivolti all'infrastrutturazione turistica del Monte Amiata. Approvata a settembre 2020 la graduatoria dei progetti ammessi (2 progetti), e ad ottobre 2020 impegnati 500 mila euro in favore delle due Unioni beneficiarie del contributo (Unione dei Comuni Amiata Grossetana e Unione dei Comuni Amiata Val D'Orcia). I beneficiari hanno chiesto una proroga straordinaria di sei mesi dei termini di scadenza (fino al 31/12/2022), concessa.
Infrastrutture per la montagna - Accordo RT/Presidenza del Consiglio dei Ministri per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-romagnola	Per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola sono finanziati 12 interventi con 10 mln. (impegnati 1,3 mln. di cui 416 mila euro nel 2021) di risorse statali come previsto dall'Accordo, sottoscritto in data 17/11/2017, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna in attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto a dicembre 2016. E' in corso la realizzazione degli interventi. In considerazione delle ripercussioni derivanti dalla crisi sanitaria del Covid-19 che ha determinato difficoltà pratiche e logistiche per i Comuni beneficiari nella realizzazione degli interventi, le Regioni Toscana ed Emilia Romagna hanno chiesto una proroga al termine originario previsto al 31/12/2021 chiedendo un posticipo di tale termine al 31/12/2024. A dicembre 2021 è stato approvato l'Addendum e il nuovo cronoprogramma relativo all'Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Toscana e Regione Emilia-Romagna, per il sostegno e la promozione congiunta degli impianti sciistici della montagna tosco-emiliano romagnola.
PRRI Piombino - riqualificazione area industriale di Colmata	Il Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) di Piombino (adottato con l'Accordo di Programma dell'aprile 2015), per la parte infrastrutturale gestita dal settore Infrastrutture per attività produttive e trasferimento tecnologico, prevede il finanziamento dei seguenti interventi: <ul style="list-style-type: none"> · opere di urbanizzazione relative al secondo stralcio funzionale dell'ambito produttivo APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); finanziato con 5 mln.. I lavori sono in corso; · interventi di adeguamento della viabilità di collegamento tra l'ambito produttivo di Colmata e l'ambito produttivo del Gagno (sovrappasso ferroviario delle Terre Rosse), finanziato per 1,1 mln.. I lavori sono terminati a dicembre 2021; · interventi di adeguamento e potenziamento reti e impianti tecnologici del servizio idrico integrato (dorsale di distribuzione/adduzione rete idrica nel tratto compreso tra loc. Montegemoli e loc. Terre Rosse) necessari ai fini dello sviluppo dell'APEA e degli altri ambiti; finanziato con 2,7 mln.. I lavori sono terminati ad aprile 2022.
Accordo di Programma con Lucca in-tec per la Realizzazione degli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese	Firmato a maggio 2020 lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma tra Regione Toscana e Lucca In-tec srl per gli interventi di sviluppo e ampliamento del Polo tecnologico Lucchese. L'accordo prevede la realizzazione di due interventi: Ampliamento del Centro di competenze ECOLAB (i lavori di completamento delle aree esterne del laboratorio sono iniziati a febbraio 2022 e dovrebbero concludersi entro dicembre 2022); Fiber Lab quale potenziamento del Laboratorio Centro Qualità Carta (C.Q.C.) di Lucense (intervento concluso entro novembre 2021). 2,5 mln. l'investimento totale di cui 1,2 mln. il contributo regionale.
Sostegno per la riqualificazione di aree produttive	Nel caso di infrastrutture in grado di favorire l'insediamento di nuove imprese, anche innovative, anche in aree interne della Regione, si prevede il sostegno a vari interventi fra cui alcuni nuovi e altri già avviati. L'Accordo di programma con il comune di Lucca prevede la realizzazione di tre interventi: - Ex manifattura Tabacchi – Expo Fumetto (c/o Ex manifattura Tabacchi) – Ampliamento delle funzioni del punto informazioni e accoglienza ex

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Cavallerizza. Il contributo regionale ammonta complessivamente a quasi 12 mln. a fronte di un investimento complessivo di circa 20,3 mln..</p> <p>L'Accordo tra Regione e comune di Castell'Azzara per la valorizzazione del territorio nell'ambito del progetto eco-sistema comunale è stato sottoscritto nel dicembre 2019; per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castell'Azzara sono stati impegnati 400 mila euro (di cui 100 mila euro nel 2021). A seguito della richiesta di modifica del progetto, da parte del Settore Sismica della Regione Toscana, lo stesso è in corso di riapprovazione da parte del Comune prima dell'affidamento dei lavori.</p> <p>In attuazione dell'Accordo fra Regione e Comune di Rapolano Terme, del dicembre 2019, per la riqualificazione dell'area industriale del Sentino, a ottobre 2020 è stato destinato un contributo regionale di 480 mila euro per la realizzazione dell'intervento (tutti impegnati, di cui 192 mila euro impegnati nel 2021 e 96 mila euro nel 2022).</p> <p>In attuazione della LR 65/2019, a febbraio 2021 la Regione e il Comune di Pontassieve hanno firmato l'accordo di programma per realizzare un immobile destinato a ospitare attività di ricerca e sviluppo ed applicazione di fonti di energia rinnovabile e biocarburanti, nell'ambito delle iniziative per promuovere l'economia circolare, l'abbattimento delle emissioni climalteranti e nuove opportunità di lavoro. A dicembre 2020 sono state impegnate le risorse regionali, 900 mila euro (su un costo di oltre 1 mln.) di cui 540 mila euro nel 2021; il Comune ha acquistato l'area interessata con 483 mila euro e realizzerà con proprie risorse le opere di urbanizzazione; la Progettazione dell'intervento dovrebbe essere presentata entro marzo 2023; i lavori dovrebbe essere realizzati da gennaio a dicembre 2024.</p> <p>In attuazione dell'Accordo tra Regione e Comune di Monteroni d'Arbia, sottoscritto a settembre 2020, finalizzato alla realizzazione di interventi per l'infrastrutturazione dell'area artigianale della Frazione Ponte d'Arbia è stato concesso un contributo di 53 mila euro per la realizzazione dell'intervento. I lavori sono terminati a gennaio 2022.</p> <p>A dicembre 2020 la Regione e il Comune di Pisa hanno firmato un accordo per riqualificare l'area produttiva di Ospedaletto; i contenuti del progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'area, per potenziare le infrastrutture e i servizi, e promuovere l'attrazione di investimenti, sono stati definiti grazie all'intesa firmata a luglio 2019 fra la Regione, il Comune di Pisa e organismi più rappresentativi del mondo imprenditoriale e degli Ordini della Provincia di Pisa.</p> <p>A dicembre 2020 sono state impegnate le risorse disponibili, quasi 800 mila euro per il 2021-2022. I lavori, iniziati a luglio 2022, dovrebbero concludersi entro dicembre 2022.</p>
<p>Bando concessione contributi a Comuni <20.000 abitanti per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate per autocaravan e caravan per promozione e sostegno del turismo aria aperta</p>	<p>Il bando, approvato a dicembre 2021, concede contributi a Comuni fino a 20.000 abitanti, per la realizzazione o la riqualificazione di aree attrezzate riservate alla sosta temporanea di autocaravan e caravan, al fine della promozione e del sostegno del turismo all'aria aperta. 470 mila euro la dotazione finanziaria del bando incrementata nel maggio 2022 fino a 647 mila euro per consentire il completo scorrimento della graduatoria dei 20 interventi ammessi a finanziamento.</p>
<p>8 Qualificare il sistema fieristico regionale</p>	
<p>Promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale che si svolgono in Toscana</p>	<p>Le attività fieristiche ed espositive previste per il 2020 sono state sospese a seguito del DPCM del 31 gennaio 2020 in cui si dichiara l'emergenza sanitaria nazionale a seguito del COVID-19. A febbraio 2021 la Giunta ha approvato i criteri di selezione dei progetti di promozione delle manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale – programmate in Toscana negli anni 2021 e 2022 e che riguardano la promozione dei settori del Lifestyle Toscano; per il bando, che sarà gestito da Sviluppo Toscana, sono disponibili 310 mila euro (140 mila per il 2021 e 170 per il 2022).</p> <p>Il sostegno alle manifestazioni fieristiche viene realizzato attraverso un bando periodico rivolto agli organizzatori di manifestazioni fieristiche in Toscana che abbiano sede operativa in Toscana. Il bando per l'anno 2021 è stato sospeso per indirizzare le risorse al sostegno degli organizzatori di manifestazioni fieristiche che hanno sede in Toscana ed operano nella regione.</p> <p>A maggio 2022 è stato approvato l'elenco delle manifestazioni fieristiche a carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana nell'anno 2023.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
Misure straordinarie per il sostegno degli Enti fieristici	Come previsto dall'art. 12 della LR 31/2021 "Interventi normativi collegati alla prima variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023", l'intervento prevede l'attuazione, con lo strumento del contributo a fondo perduto, di un bando a favore degli enti fieristici presenti nel territorio regionale, per favorire la ripresa dell'attività economica a seguito dell'emergenza COVID-19 e dei conseguenti impatti negativi derivanti dal blocco delle attività fieristiche a carattere nazionale ed internazionale. A ottobre 2021 sono stati approvati gli elementi essenziali per l'emanazione del bando a sostegno degli enti fieristici e il bando. La dotazione finanziaria ammonta a 728 mila euro (tutti impegnati) di cui 558 mila euro per il 2021 e 170 mila euro per il 2022. A dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria per l'importo totale disponibile.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 02 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Incrementare la competitività del sistema regionale delle imprese	17,79	0,43	9,80	0,20							1,92	1,04	31,18
Obiettivo 2 - Sostenere l'accesso al credito	44,59		35,54	1,99			147,22	9,70			16,14	5,60	260,79
Obiettivo 3 - Promuovere e sostenere la internazionalizzazione del sistema produttivo	1,48	0,13					39,48				5,79		46,87
Obiettivo 4 - Valorizzare l'artigianato artistico e tradizionale e il Lifestyle toscano	1,75	1,45											3,20
Obiettivo 5 - Consolidare la presenza di cooperative di comunità e empori polifunzionali nel quadro degli interventi di economia collaborativa	2,02						0,80	3,17			0,05		6,04
Obiettivo 6 - Sostenere processi di sviluppo territoriale											5,00		5,00
Obiettivo 7 - Valorizzare le infrastrutture pubbliche per attività produttive, turismo e commercio	7,03	1,55	0,42								1,18	0,16	10,33
Obiettivo 8 - Qualificare il sistema fieristico regionale	0,71	0,51											1,22
Totale	75,36	4,08	45,76	2,19			187,50	12,87			30,07	6,80	364,64

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2015	3,00	3,00	-	-			0,60	0,60					3,60	3,60
2016	7,00	7,00	1,04	1,04			15,81	15,81					23,85	23,85
2017							7,22	7,22			5,00	5,00	12,22	12,22
2018	7,51	7,10	2,26	-			21,01	21,01			5,92	5,92	36,70	34,04
2019	11,35	11,18	3,00	3,00			20,50	20,50			0,91	0,91	35,76	35,59
2020	38,51	36,88	5,96	5,96			13,47	13,47			8,76	8,26	66,71	64,57
2021	7,98	6,64	33,50	33,50			108,89	87,66			9,47	9,37	159,84	137,17
2022	2,15	0,22	0,66	0,66			11,99	-			5,76	5,60	20,57	6,49
2023	0,15	-									0,16	-	0,31	-
Totale	77,66	72,03	46,42	44,17	-	-	199,50	166,28	-	-	35,99	35,06	359,56	317,54

3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo

Le politiche regionali sul tema della ricerca e del trasferimento tecnologico si fondano su due essenziali pilastri evolutivi e di sviluppo: digitalizzazione e sviluppo eco-sostenibile, prospettando interventi e strumenti a sostegno dei processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese. Questi due macro-obiettivi, previsti nel documento della Commissione europea Next Generation EU e ampiamente contenuti nella proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), sono presenti nella politica di coesione UE 2021-2027 e nel programma Europa 2030, costituiscono l'architettura strategica delle politiche industriali e di sostegno alle attività economiche.

Gli obiettivi e le priorità regionali per il 2022, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono:

- Ricerca e sviluppo - In tale ambito sono attivati interventi per supportare l'attività di ricerca a sostegno dei processi di innovazione e di digitalizzazione delle imprese anche in collaborazione con organismi di ricerca, in un'ottica di ricerca tecnologica e applicata allo sviluppo di nuovi processi, prodotti e servizi anche nella filiera green. Tra le attività realizzate si segnala: I progetti di R&S realizzati da MPMI e grandi imprese, sono finanziati principalmente con risorse del POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.5 sub-azione a1); a giugno e luglio 2022 sono ulteriormente scorse le graduatorie del bando approvato nel 2020; al settembre 2022 la quasi totalità dei progetti agevolati risultano avviati e in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno il I° SAL; complessivamente, per la realizzazione di tutte le attività previste dall'intervento per il periodo 2016-2023 risultano impegnati 221,8 mln.. Relativamente agli interventi per il sostegno alla creazione di start-up innovative (avviamento e consolidamento), finanziati in attuazione della linea di azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020, Sviluppo Toscana nel corso del 2021-2022 sta procedendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti relativi al bando approvato nel 2020.
- Sviluppo e innovazione nelle imprese – sono attivati interventi per sostenere la creazione e il consolidamento di startup e MPMI innovative; attivare modalità di sostegno alla c.d. microinnovazione delle MPMI; favorire processi di innovazione per filiere produttive e tecnologiche. Per quanto riguarda il sostegno a progetti di MPMI - in forma singola o associata - per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale, finanziati con le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020, nel periodo il 2019-2021 sono stati attivati 3 bandi per progetti di microinnovazione. Nel corso del 2022 la maggior parte dei progetti agevolati sono stati realizzati e rendicontati.
- Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico – sono attivate azioni di sistema per il trasferimento tecnologico per favorire la costituzione di aggregazioni strutturate di carattere permanente tra soggetti specializzati (Centri di trasferimento tecnologico) anche nella forma di partenariati pubblico/privati; per promuovere l'interazione tra imprese e mondo della ricerca anche su base territoriale o riferita a tecnologie emergenti, nonché i processi di digitalizzazione delle piccole e medie imprese e delle start-up innovative mediante azioni di sistema; per sviluppare azioni orientate al miglioramento di funzioni di intelligenza economica e tecnologica a sostegno della transizione digitale e della competitività delle imprese. Relativamente al progetto Centro di competenza 5G e tecnologie innovative, finanziato con risorse del POR FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b), dopo l'approvazione del bando nel maggio 2021, a marzo e maggio 2022 sono state approvate le relative graduatorie per un totale di 14 progetti finanziati; a marzo 2022 il termine per lo svolgimento delle attività previste, nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni, per la realizzazione del progetto è stata fatta una proroga di 6 mesi e nel settembre 2022 la Giunta regionale ha accolto la richiesta presentata dalla Fondazione Ugo Bordoni di proroga della durata dell'accordo di collaborazione (sottoscritto a dicembre 2019) rideterminando la scadenza al 31/12/2023. Il progetto "progettualità diffusa sui borghi digitali" nasce dall'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze (capofila), Siena e Pisa (destinati per le annualità 2022-2023 42 mila euro) per abilitare i borghi, con l'utilizzo del digitale e di nuove tecnologie, all'offerta di servizi analoghi a quelli delle città più smart nell'ambito di un contesto sociale e ambientale caratterizzato da una maggiore sostenibilità. Inoltre il PNRR M1C3 I.2.1 "Attrattività dei Borghi" nell'ambito della Linea B prevede che una parte del finanziamento (200 mln. a livello nazionale) venga indirizzato quale regime di aiuto a micro, piccole e medie imprese che svolgono attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali localizzate nei medesimi comuni oggetto dei Progetti di rigenerazione culturale e sociale che saranno selezionati.
- Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - interventi per facilitare l'incontro e il trasferimento di conoscenze tra sistema della ricerca e sistema delle imprese e incentivare lo sviluppo e la riqualificazione dei poli tecnologici in cui concentrare realtà (imprenditoriali, formative, di servizi alle imprese e di ricerca) omogenee ed innovative nei vari settori. Nell'ambito degli interventi per il sostegno alla realizzazione e al potenziamento delle infrastrutture pubbliche/misto pubblico-private si evidenzia: - Valorizzazione dell'Area Sesta del Cosvig di cui all'Accordo di programma firmato nel 2019; nel novembre 2021 è stata richiesta una ulteriore proroga per la conclusione del progetto che è stata approvata dal Collegio di vigilanza (gennaio 2022); approvata a maggio 2022 una istanza di variante al progetto presentata da Cosvig - realizzazione del nuovo Liceo A.M. Enriques Agnoletti - il 10 gennaio 2022 è stata inaugurata la nuova sede dell'istituto Enriques Agnoletti che sorge all'interno del polo tecnologico di Sesto Fiorentino. 17,5 mln. il costo totale dell'intervento (9,9 mln. è la quota regionale per il 2016-2019 destinata alla Città Metropolitana di Firenze, interamente impegnata).

Le politiche di intervento in materia di ricerca, sviluppo e innovazione sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione del POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020).

La Direzione Attività Produttive ha fornito il proprio contributo, per quanto di competenza, agli Uffici preposti all'elaborazione della Strategia di specializzazione intelligente S3. Si tratta di una condizione abilitante legata al POR FESR, ma anche una strategia trasversale collegata ad altri fondi e strumenti di programmazione regionale. Rappresenta un insieme integrato di strumenti ed azioni in grado di sostenere la competitività del sistema regionale e rafforzare la capacità di attrazione di risorse nazionali ed europee a sostegno della ricerca e innovazione. Ad aprile 2022 è stata approvata la versione preliminare del documento "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027", utile al negoziato con la Commissione europea. Si veda anche all'interno del capitolo "Le risorse della programmazione comunitaria e nazionale" il paragrafo "Strategia di specializzazione intelligente (S3)".

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Ricerca e sviluppo	
Ricerca e sviluppo (R&S)	<p>Vengono finanziati, principalmente con risorse POR FESR, progetti di R&S realizzati da MPMI e grandi imprese, anche appartenenti alla filiera "green", in forma singola o associata ed eventualmente in collaborazione con organismi di ricerca.</p> <p>Complessivamente, per la realizzazione di tutte le attività previste dall'intervento "Ricerca e sviluppo" per il periodo 2016-2023 risultano impegnati 221,8 mln..</p> <p>A marzo 2020 è stato approvato il bando regionale attuativo degli interventi per il sostegno agli investimenti in ricerca e sviluppo di cui all'Azione 1.1.5 sub-azione a1) del POR FESR 2014-2020, secondo la seguente articolazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bando n.1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo; - Bando n.2. Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI. <p>Nel dicembre 2020 sono state approvate le relative graduatorie, rettificata (Bando 2) e fatte scorrere (aprile, maggio e ottobre 2021, giugno e luglio 2022). A maggio 2021 approvata la Convenzione operativa con Sviluppo Toscana per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativi ai suddetti bandi. Nel corso del 2022 la pressoché totalità dei progetti agevolati sono avviati e in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno il I° SAL.</p>
Azioni a sostegno di progetti di investimento di carattere strategico di carattere territoriale e/o settoriale o di filiera	<p>L'intervento prende avvio dall'azione 1.1.5.a4 del POR FESR 2014-2020 che finanzia gli investimenti delle imprese nell'innovazione e nella ricerca e si è attuato attraverso la sottoscrizione di Accordi di programma con il MISE.</p> <p>Nel 2018, è stato concluso un Accordo di Programma Quadro (APQ) finalizzato alla sottoscrizione di ulteriori sub Accordi di Innovazione con il MISE e imprese proponenti per la realizzazione di progetti strategici di R&S in Toscana.</p> <p>Nell'ambito di tale Accordo sono stati conclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nel 2020 - 9 Accordi di Innovazione con Alstom, Tod's, Decomar, Tagetik Software, Cabel, Diesse, Ceam e Sky Eyes. Fendi, Ferragamo. • nell'agosto 2021 – Accordo di Innovazione con Nuovo Pignone Tecnologie Srl per il progetto "Sviluppo di tecnologie e prodotti a sostegno della transizione energetica - Energy Transition -". • Nel corso del 2022 i progetti agevolati risultano avviati o in corso di realizzazione, avendo presentato tutti almeno un SAL.
Start-up innovative	<p>Si tratta di interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori manifatturiero, commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative.</p> <p>A maggio 2020 la Giunta ha approvato gli elementi essenziali di un_bando da 1,2 mln. (divenuti 1,5 mln. a giugno), approvato ad agosto 2020 ed aperto a settembre. Con tali risorse sono state finanziate complessivamente 32 domande. Il bando è cofinanziato dal POR-FESR 2014-2020 azione 1.4.1 a) e concede contributi in conto capitale per realizzare progetti in linea con le priorità tecnologiche orizzontali della Smart Specialisation Strategy (fabbrica intelligente, ICT, chimica e nanotecnologie). Impegnati, nel dicembre 2020, 1,5 mln., più ulteriori 251 mila euro, in favore di Sviluppo Toscana che nel corso del 2021 e 2022 sta procedendo ad assegnare le risorse alle imprese destinatarie dei contributi per il finanziamento dei progetti. Tra aprile e ottobre 2021 sono stati effettuati gli scorrimenti della graduatoria.</p> <p>(L'intervento fa parte anche del PR 20).</p>
2 Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese	
Innovazione delle PMI (continuazione)	<p>L'intervento si attua tramite il sostegno a progetti di MPMI - in forma singola o associata - per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale; vengono finanziati progetti di "microinnovazione" da attivarsi mediante l'acquisizione di servizi innovativi come individuati nel relativo Catalogo regionale. L'intervento è finanziato con le azioni 1.1.2 e 1.1.3 del FESR 2014-2020.</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>A seguito dell'attivazione di un Accordo di programma per il rilancio competitivo dell'Area costiera livornese a novembre 2019 è stato approvato un bando Voucher (microinnovazione per le industrie creative) nel 2020 approvate le relative graduatorie.</p> <p>A settembre 2020 è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle imprese"; la cui dotazione finanziaria è stata integrata a novembre 2020.</p> <p>A giugno 2021, in seguito alla richiesta di messa a disposizione delle risorse (185 mila euro) non utilizzate dalla Regione nell'ambito dell'Accordo di Programma per il "Rilancio competitivo dell'Area costiera livornese" e dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo Urbano per l'Innovazione, è stato approvato il bando "Microinnovazione digitale delle MPMI - Area costiera livornese".</p> <p>Nel corso del 2022 la maggior parte dei progetti agevolati sono stati realizzati e rendicontati.</p>
3 Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico	
Distretti tecnologici	<p>E' stato approvato a marzo 2016 il bando per l'azione 1.1.4 A) (Distretti tecnologici) del POR FESR 2014-2020 per la selezione dei soggetti gestori dei Distretti tecnologici; nel 2017 approvate le linee guida per la rendicontazione delle spese e la convenzione con il soggetto gestore. Nel 2018 è stato approvato un secondo bando per la selezione di due nuovi soggetti gestori (Distretto cartario e Distretto Advanced Manufacturing).</p> <p>Per effetto di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'azione è stata ricompresa, in continuità, anche nel nuovo Piano di Sviluppo e Coesione e finanziata con risorse FSC.</p> <p>I progetti presentati dai gestori dei Distretti tecnologici sono complessivamente finanziati per il 2016-2022 con 3,1 mln. (impegnati) per un investimento previsto di 6 mln..</p>
Sostegno alle attività collaborative di R&S	<p>L'intervento costituisce attuazione del FESR 2014-2020 Az. 1.1.4, sub-azione b) "Sostegno alle attività collaborative realizzate da aggregazioni pubblico-private per lo sviluppo e la promozione di settori ad alta tecnologia per il sistema regionale". Per effetto di una importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli anni 2021 e 2022 l'azione è stata ricompresa, in continuità, anche nel nuovo Piano di Sviluppo e Coesione e finanziata con risorse FSC. In tale ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • a maggio 2021 approvati gli elementi essenziali del bando per la presentazione di progetti di ricerca per la sperimentazione e l'applicazione di 5G e tecnologie innovative, in collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI; il bando è stato approvato nel luglio 2021. Nel mese di dicembre 2021 è stata approvata la riapertura del bando per le risorse residuali, al netto delle istanze pervenute; il termine per la presentazione delle domande è fissato dal 1/02/2022 al 31/03/2022. A marzo e a maggio 2022 sono state approvate le relative graduatorie per un totale di 14 progetti finanziati. <p>A marzo 2022 il termine per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito dell'accordo di collaborazione fra Regione Toscana e Fondazione Ugo Bordoni per la realizzazione del progetto "Centro di competenze 5G e tecnologie innovative" è stato prorogato di 6 mesi. A settembre 2022 la Giunta regionale ha accolto la richiesta presentata dalla Fondazione Ugo Bordoni di proroga della durata dell'accordo di collaborazione (sottoscritto a dicembre 2019) rideterminando la scadenza al 31/12/2023 ed ha approvato lo schema di Addendum al suddetto Accordo di collaborazione.</p> <p>Complessivamente le risorse regionali assegnate (periodo 2018-2024) ammontano a 2,4 mln. (impegnati 1,8 mln.).</p>
Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico - Supporto all'attivazione del Centro di Competenze 5G e Tecnologie Innovative di Prato presso P.AIR, immobile acquisito da Sviluppo Toscana	<p>L'intervento prevede l'allestimento - in uno spazio del Centro P.AIR. - Prato Area Innovazione e Ricerca, di proprietà di Sviluppo Toscana - di un laboratorio di ricerca funzionale alla promozione delle tecnologie 5G, con adeguate attrezzature informatiche, sia hardware che software, sulla base delle indicazioni della Regione scaturenti da un progetto di fattibilità predisposto in collaborazione con la Fondazione Ugo Bordoni (protocollo d'intesa stipulato nel luglio 2018; Accordo di collaborazione approvato nel dicembre 2019). Impegnati 160 mila euro in favore di Sviluppo Toscana quale supporto all'attivazione del Centro.</p> <p>A settembre 2021 Regione e Comune di Prato hanno siglato un accordo di collaborazione al fine di svolgere in modo congiunto e sinergico le rispettive iniziative finalizzate a divulgare e sperimentare le tecnologie innovative del 5G, e di coordinare le attività del Centro di Competenze 5G della Regione Toscana con quelle della Casa delle Tecnologie Emergenti PRISMA (PRato Industrial SMart</p>

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	Accelerator) del Comune di Prato che avranno sede entrambi negli spazi a disposizione presso il P.AIR.
Progettualità diffusa sui borghi digitali	<p>Il progetto nasce dall'Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana, Università di Firenze (capofila), Siena e Pisa approvato per l'emersione di progettualità diffusa sui borghi digitali per ripensare le possibili funzioni dei piccoli borghi attraverso una loro strutturazione come laboratori di tradizioni e di accoglienza che, con l'utilizzo del digitale e di nuove tecnologie, li abilitino ad essere in grado di offrire servizi analoghi a quelli delle città più smart nell'ambito di un contesto sociale e ambientale caratterizzato da una maggiore sostenibilità.</p> <p>Per la realizzazione delle attività previste dall'Accordo sono stati destinati per le annualità 2022-2023 42 mila euro di cui 29,4 mila euro (impegnati) a carico della Regione Toscana.</p> <p>Nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi (M1C3 I.2.1) prevede un finanziamento per due distinte Linee d'intervento. Nell'ambito della Linea B, dedicata a Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale, una parte del finanziamento (200 mln. a livello nazionale) sarà indirizzato quale regime di aiuto a micro, piccole e medie imprese che svolgono attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali localizzate nei medesimi comuni oggetto dei Progetti di rigenerazione culturale e sociale che saranno selezionati.</p>
4 Infrastrutture per il trasferimento tecnologico	
Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Sesta - contributo integrativo per il potenziamento del laboratorio di Test e prove per combustori turbo gas	<p>L'intervento consiste nel potenziamento del laboratorio di test e prove per combustioni turbo gas, già finanziato nel 2013, con l'obiettivo della riduzione dei consumi, aumento dell'efficienza e della flessibilità di utilizzo nonché l'abbattimento degli inquinanti. Il laboratorio è situato nel Comune di Radicondoli (SI).</p> <p>Nel maggio 2019 è stato sottoscritto l'accordo di programma tra Regione Toscana e Cosvig Scrl; a dicembre 2019 è stato ammesso a finanziamento 1 progetto di Cosvig per la valorizzazione dell'area sperimentale di Sesta per un investimento di 2 mln. di cui 1 mln. di contributo regionale (impegnato). A settembre 2021 è stata concessa una proroga alla conclusione del progetto e nel mese di novembre 2021 è stata richiesta una ulteriore proroga per la conclusione del progetto che è stata approvata dal Collegio di vigilanza nel gennaio 2022.</p> <p>A maggio 2022 è stata approvata una istanza di variante al progetto presentata da Cosvig.</p>
Contributo straordinario per realizzazione di nuova sede del Liceo Scientifico A.M. Enriques Agnoletti di Sesto Fiorentino – Spese di investimento	<p>A maggio 2017 è stato approvato un Accordo di programma per lo spostamento e la realizzazione del nuovo liceo scientifico e per l'attivazione di sinergie nel campo della ricerca e sviluppo tecnologico con il polo dell'Università degli studi di Firenze e con la società farmaceutica Eli Lilly che, a Sesto Fiorentino, ha un importante impianto produttivo che potrà essere ampliato a seguito dello spostamento del liceo Agnoletti. L'Accordo è stato firmato ad ottobre 2017. I progetti definitivi sono stati approvati con Conferenza di servizi a ottobre 2019. Il 10 gennaio 2022 è stata inaugurata la nuova sede dell'istituto Enriques Agnoletti che sorge all'interno del polo tecnologico di Sesto Fiorentino. E' stata progettata ad alta prestazione energetica, per minimizzare i consumi, e con spazi flessibili e polifunzionali, per facilitare lo studio, l'aggregazione e la socializzazione tra gli studenti. Il costo totale dell'intervento è 17,5 mln. (9,9 mln. è la quota regionale per il 2016-2019 destinata alla Città Metropolitana di Firenze, interamente impegnata).</p> <p>A giugno 2022, in sede di Collegio di Vigilanza, è stato aggiornato il termine riguardante l'esecuzione dei lavori delle aule dell'Università portandolo a gennaio 2023.</p>
Completamento del Polo Tecnologico di Pontedera	<p>L'accordo di programma del 2018 tra Regione Toscana, Comune di Pontedera e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa prevede la realizzazione dei seguenti interventi per il completamento del polo tecnologico di Pontedera:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Atelier della Robotica: il progetto è stato oggetto di una revisione da parte del comune, che ha portato ad allungare i termini di completamento, ad oggi previsti per marzo 2023; · un parcheggio multipiano in via R. Piaggio per il quale è in corso la fase di verifica del progetto esecutivo. A febbraio 2022 in sede di Collegio di vigilanza è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento (collaudo previsto nell'ottobre 2023); · lavori di riqualificazione e sicurezza urbana del Viale Rinaldo Piaggio. A novembre 2020 è stato stipulato il contratto di appalto integrato e nel febbraio 2021 è stato consegnato il progetto esecutivo. A febbraio 2022 in sede di

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
	<p>Collegio di vigilanza è stato approvato il nuovo cronoprogramma dell'intervento (collaudo previsto nel dicembre 2024).</p>
<p>Sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico (LR 6 agosto 2019 n. 57)</p>	<p>In attuazione della LR 57/2019, da novembre 2019 è previsto un intervento di sostegno al processo di razionalizzazione del sistema di gestione delle infrastrutture per il trasferimento tecnologico.</p> <p>A luglio 2020, con LR 72/2020, è stata modificata la LR 57/2019; a seguito delle modifiche il Fondo opera attraverso tre modalità: conferimento di capitale, prestito e contributo a fondo perduto. A settembre 2020 sono stati approvati i nuovi indirizzi per la disciplina e la modalità di intervento del Fondo.</p> <p>Per il 2020 le risorse del Fondo ammontano a 256 mila euro, completamente impegnate a favore di Sviluppo Toscana SpA.</p> <p>A dicembre 2020 è stato approvato l'avviso, rivolto ai soggetti gestori di Infrastrutture per il trasferimento tecnologico (art. 2 LR 57/2019), per accogliere le istanze di accesso al Fondo e sono state impegnate le relative risorse. A marzo 2021 è stato ammesso il progetto con capofila Polo di Navacchio Spa e partners Lucca In-Tech e Pont-tech; il soggetto proponente entro 6 mesi dall'istanza di accesso deve costituire il soggetto aggregante (a luglio 2021 è stata concessa una proroga fino al 31.01.2022). Il soggetto aggregante non si è costituito nei tempi previsti, per cui è stata dichiarata la perdita del requisito di accreditamento per i soggetti Polo di Navacchio, Pont-tech e Lucca In-tech.</p>
<p>Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - AdP tra RT e Consorzio tra i Comuni del distretto conciario per il potenziamento del Polo Tecnologico Conciario</p>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura classificata come dimostratore tecnologico e l'ampliamento e riorganizzazione edificio esistente del Polo Tecnologico Conciario (Po.Te.Co.).</p> <p>A fine novembre 2020 è stato approvato l'Accordo di Programma tra la Regione Toscana e il Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Valdarno, per un investimento totale di 3 mln., di cui 1,7 mln. a carico della Regione (totalmente impegnati) e 1,4 mln. da parte del Consorzio. A settembre 2021 si è tenuto il primo Collegio di vigilanza dell'Accordo, nel corso del quale si è preso atto della sospensione della prosecuzione dell'Accordo di programma in attesa delle decisioni che saranno assunte nel territorio in conseguenza delle vicende giudiziarie che hanno interessato il distretto nella primavera 2021. A giugno 2022 il finanziamento del progetto è stato spostato sulle risorse regionali, deprogrammando le risorse POR FESR ad esso dedicate.</p>
<p>Infrastrutture per il trasferimento tecnologico - Accordo tra RT e SS S.Anna di Pisa per realizzare un polo per il trasf. tecn. nel parco scientifico tecnologico della SS S.Anna in S. Giuliano T.</p>	<p>L'Accordo tra la Regione e la Scuola Superiore Sant'Anna è stato approvato a marzo 2020.</p> <p>A dicembre 2020 è stato fatto il primo Collegio di vigilanza nel quale sono state riscontrate delle criticità nel progetto dovute alla differenza tra il costo dell'opera stimato con il progetto definitivo e quello stimato con l'esecutivo che hanno richiesto un ulteriore approfondimento affidato dalla Scuola superiore S. Anna a tre esperti esterni. Nel 2021 si è tenuto il secondo Collegio di vigilanza dove si è preso atto, infine, delle conclusioni a cui sono giunti gli esperti e della volontà della Scuola di confermare il progetto, seppure con rivisitazione del cronoprogramma. Di conseguenza, il contributo regionale di 2,5 mln. inizialmente impegnato sul bilancio 2021 è stato spostato nelle annualità 2022 e 2023.</p> <p>Nel collegio di vigilanza del marzo 2022, la Scuola ha evidenziato che procederà con una gara con pubblicazione dell'avviso entro maggio 2022. Questo porterà ad un'ulteriore modifica del cronoprogramma dell'intervento che slitterà di circa 5 mesi.</p>

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 03 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il ripilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	
Obiettivo 1 - Ricerca e sviluppo	1,50	1,03	6,05	22,75			212,57	2,67			10,55	0,47	257,59
Obiettivo 2 - Sostenere processi di innovazione e transizione digitale e tecnologica delle imprese							6,44				0,64		7,08
Obiettivo 3 - Azioni di sistema per il trasferimento tecnologico	0,34	0,03	-	1,04			4,14	0,03			0,16		5,73
Obiettivo 4 - Infrastrutture per il trasferimento tecnologico	10,26	2,50					1,00						13,76
Totale	12,09	3,56	6,05	23,79			224,15	2,70			11,35	0,47	284,16

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2016	3,00	3,00					17,76	17,76					20,76	20,76
2017	2,62	2,62					27,83	27,83					30,45	30,45
2018	1,41	1,41					60,11	60,11			9,50	9,50	71,02	71,02
2019	4,49	4,42					49,99	49,03					54,48	53,45
2020	0,39	0,13					40,99	39,88			0,16	-	41,53	40,01
2021	0,18	0,18	6,05	6,05			27,46	27,46			1,69	1,69	35,38	35,38
2022	0,52	-	10,36	2,76			2,64	-			-	-	13,52	2,76
2023	2,01	-	10,47	-									12,48	-
Totale	14,62	11,76	26,87	8,81	-	-	226,79	222,09	-	-	11,35	11,19	279,64	253,84

4. Turismo e commercio

Le azioni regionali a favore dei settori turistico e commerciale sono orientate a sviluppare, con un approccio fortemente integrato, il complesso del sistema terziario puntando ad una maggiore qualificazione dell'offerta turistica e distributiva. In particolare gli obiettivi regionali, anche per consentire la ripresa economica dopo la crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono i seguenti:

- Azioni di sistema in materia di turismo e commercio - l'obiettivo è quello di revisionare e adeguare il quadro normativo regionale, anche in linea con la normativa nazionale ed Europea in materia di turismo, commercio e servizi e di migliorare il sistema informativo sul commercio. Relativamente al TU del Turismo è in corso la predisposizione di una proposta di legge recante modifiche, sia organiche che puntuali; la bozza di PdL è stata presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali e sono in corso approfondimenti tematici. La Giunta regionale ha approvato gli "Indirizzi per la realizzazione dei corsi di qualificazione e per gli esami finali di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", in attuazione del Decreto Ministeriale n.1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo".
- Qualificare l'offerta commerciale, valorizzare le produzioni locali lungo la filiera produttore-consumatore; riqualificare i luoghi dell'abitare con funzioni commerciali di prossimità'. A partire dal 2022 le competenze relative ai centri commerciali naturali (CCN) sono passate all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica che sta predisponendo il nuovo bando a favore dei CCN in collaborazione con la struttura regionale; in corso di definizione la DGR che approva gli elementi essenziali del bando.
- Potenziare l'uso delle tecnologie digitali e la realizzazione di un ecosistema digitale turistico per favorire sia la promozione del settore, sia la conoscenza del fenomeno, sia la governance. L'implementazione dell'Osservatorio Digitale sul Turismo (SR) ha previsto la costruzione di un data lake di interesse per il turismo che integra diverse banche dati e restituisce, attraverso una dashboard, informazioni di interesse; la Direzione Sistemi Informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione sulla base delle banche dati disponibili ha realizzato la dashboard con un primo set di indicatori ed ha avviato la sperimentazione all'interno dell'ambiente Smart Region. Sono stati sottoscritti i Data Protection Agreement con TPT e FST per l'accesso al datalake regionale ed è stata organizzata in collaborazione con la Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione la formazione per l'utilizzo dell'OTD. Riguardo alla messa a regime del nuovo sistema della statistica turistica regionale, che contempla anche la rilevazione delle presenze nelle locazioni turistiche e il flusso dei dati per riceverli in tempi rapidi e ridurre il numero delle inadempienze, è stata ultimata la definizione del progetto di manutenzione evolutiva, per i Comuni di Pistoia, Prato e per la Città Metropolitana di Firenze, che consentirà l'acquisizione automatica, dal portale dedicato alla Tassa di Soggiorno del Comune di Firenze, dei dati di consistenza delle Locazioni Turistiche e di presenza degli ospiti. Avviato il trasferimento dei sistemi software di rilevamento dei flussi turistici utilizzati dai comuni capoluogo di Siena, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa, Lucca, Grosseto, presso il Data Center regionale.
- Valorizzare gli Itinerari turistici attraverso la promozione del sistema della mobilità sostenibile: sentieri, cammini, itinerari culturali, ciclovie, ippovie, vie d'acqua, ferrovie storiche, vie della transumanza. Nel 2022, l'Agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono in preparazione per la fine del 2022. In relazione alla sentieristica "Via Francigena" e "Vie di Francesco" finanziata da risorse FSC (che finanziano direttamente i bilanci Comunali) la Regione è impegnata nel seguire le attività per facilitarne il regolare sviluppo.
- Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale potenziando l'Ecosistema integrato del turismo a favore del quale saranno realizzati interventi diretti di sviluppo del sistema territoriale, e della competitività delle imprese in ambito nazionale e internazionale, finalizzato al posizionamento sui mercati della Toscana e dei suoi luoghi di attrazione come destinazione turistica con il coinvolgimento degli ambiti territoriali e dei prodotti turistici omogenei. Per il raggiungimento di tale obiettivo la Regione ha effettuato il coordinamento della promozione turistica come sistema integrato delle attività dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica (Approvato, febbraio 2022, il Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale 2022-2024 e integrazione indirizzi per l'anno 2024) e di Fondazione Sistema Toscana (Approvato, ad aprile 2022, il Piano di attività 2022 con proiezioni sull'annualità 2023 e 2024 (11,6 mln. il valore complessivo del piano) aggiornato a giugno e luglio 2022). A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'Avviso; è in corso la fase negoziale con Toscana Promozione. A settembre sono stati approvati gli esiti istruttori di 6 progetti riguardanti altrettanti ambiti territoriali.
- Progetti europei in materia di turismo - favorire il posizionamento internazionale del settore del turismo, con un'attenzione particolare ai temi della digitalizzazione e della sostenibilità. Tale attività viene svolta anche attraverso la partecipazione all'associazione europea Necstour, di cui la Regione toscana è socio fondatore, e a progetti di cooperazione promossi dall'UE. Regione Toscana si è candidata all'interno della partnership sul turismo sostenibile nell'ambito dell'Urban Agenda ed è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition

Pathway lanciato dalla Commissione Europea. Nel corso del 2022 si sono conclusi alcuni dei progetti europei su cui la Regione è stata impegnata negli ultimi anni (PANORAMED (Programma Interreg MED) - SMART DESTINATION).

Dopo gli effetti della crisi pandemica nel 2020 e nel 2021 i primi 5 mesi del 2022 sono contraddistinti da una forte ripresa dei flussi turistici internazionali e nazionali verso la Toscana, in concomitanza con la transizione progressiva verso una convivenza con il virus Covid-19 e le sue varianti, e nonostante le forti tensioni internazionali legate al conflitto in Ucraina.

Le presenze turistiche aumentano di circa il 172% rispetto ai primi 5 mesi dello scorso 2021, passando da 3,3 milioni a 8,7 milioni, anche se nel complesso la distanza dai primi 5 mesi del 2019 appare ancora rilevante (-31,4%). La ripresa si manifesta soprattutto a partire dall'inizio della primavera e si rafforza col passare dei mesi. A maggio il distacco rispetto allo stesso mese del 2019 si riduce a un -18%. (Fonte: IRPET – La congiuntura turistica in Toscana nei primi cinque mesi del 2022).

La crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19, ha richiamato l'attenzione sui grandi vantaggi connessi all'uso delle tecnologie e dei dati digitali per molti settori, tra i quali il commercio e il turismo. Dotarsi di strumenti che consentano una migliore conoscenza del fenomeno, che supportino i processi decisionali e che contribuiscano al rafforzamento della governance regionale rimangono quindi priorità anche per l'anno 2022.

A tale riguardo anche il PNRR (Piano Nazionale ripresa e resilienza) supporta investimenti e riforme in materia di turismo per riqualificare le strutture ricettive e i servizi turistici, aumentare la capacità competitiva delle imprese del settore e promuovere un'offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, l'innovazione e la digitalizzazione dei servizi.

Le politiche di intervento in materia di turismo e commercio sono attuate oltre che con risorse regionali anche con quelle dei fondi europei e statali (POR FESR 2014-2020 e FSC 2014-2020 ex riprogrammazione dei POR FESR e FSE 2014-2020 attuata per affrontare l'emergenza COVID e del PO FSC 2014-2020). A tale riguardo, si segnala un'importante riprogrammazione dei Fondi comunitari derivante dall'Accordo stipulato il 10 luglio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, grazie alla quale sono state messe a disposizione risorse per contrastare e mitigare gli effetti sanitari, economici e sociali dell'emergenza COVID-19.

Tra gli atti rilevanti approvati nell'ultimo periodo, si segnala che ad aprile 2022 è stata presentata dalla Regione una proposta progettuale nell'ambito dell'avviso pubblico del 10 gennaio 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri per promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile. Ad agosto è stato approvato il piano esecutivo e il programma operativo delle attività progettuali. Il progetto riguarda lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari, alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili, all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Azioni di sistema in materia di turismo e commercio	
Commercio	<p><i>Per quanto riguarda il Commercio, le attività sono incentrate a dare piena attuazione al complesso normativo costituito dal Codice del Commercio (LR 62/2018) e dal suo Regolamento di attuazione (23/R del 9 aprile 2020). A tale riguardo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>· E' stata approvata la LR 30/2021 che apporta modifiche alla LR 62/2018 relativamente alla disciplina dei mercatini degli hobbisti modificandone la definizione, specificando in modo più estensivo la tipologia di manifestazione e implementando il numero di eventi autorizzabili; l'atto inoltre introduce alcune specificazioni sulle norme concernenti i rinnovi delle concessioni su aree pubbliche e la decadenza del titolo abilitativo per lo stesso commercio su area pubblica. Successivamente, alla luce delle modifiche normative intervenute, è stato approvato l'aggiornamento delle caratteristiche e delle modalità di richiesta del tesserino dei non professionisti. A novembre 2021 sono stati approvati gli indirizzi per l'utilizzo del tesserino degli hobbisti.</i> <i>· Sono state gestite le istruttorie delle conferenze dei servizi per l'espressione del parere preliminare al rilascio delle autorizzazioni alle grandi strutture di vendita, e attivate le preliminari conferenze interne dei servizi regionali.</i> <i>· E' stato mantenuto il costante rapporto coi Comuni, per fornire chiarimenti e sostegno nelle fasi di applicazione delle norme regionali.</i> <i>· E' stata avviata la ricognizione della rete commerciale toscana, nelle sue diverse articolazioni: esercizi commerciali in sede fissa, aree destinate al commercio su aree pubbliche, esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e rivendite di giornali e riviste al fine dell'aggiornamento delle banche dati regionali.</i> <i>· E' stato approvato, nell'aprile 2021, l'elenco delle manifestazioni fieristiche a</i>

	<p><i>carattere internazionale e nazionale programmate in Toscana per l'anno 2022.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>A ottobre 2021 è stato approvato lo schema di Intesa tra Regione Toscana e comune di Lucca, relativa alla proroga dei contenuti e delle azioni assunte dal comune a tutela del suo centro storico.</i> <i>A novembre 2021 è stata individuata la data di inizio e la durata delle vendite di fine stagione per l'anno 2022; a giugno 2022 la data di inizio delle vendite di fine stagione estiva è stata modificata in quanto per mero errore materiale, era stato indicato come primo sabato del mese di luglio il 3 luglio 2022 invece del 2 luglio 2022.</i>
TU Turismo (LR 86/2016)	<p>La LR 86/2016 "<u>Testo unico del sistema turistico regionale</u>" ha modificato la disciplina del turismo, sostituendo la precedente legge (LR 42/2000), con l'introduzione di innovazioni, sia di carattere normativo che economico, intervenute negli ultimi anni nella disciplina del settore. In particolare: la divisione del territorio toscano in ambiti turistici di destinazione, il prodotto turistico omogeneo, l'ampliamento delle attività degli alberghi per i non alloggiati, la rivisitazione della disciplina degli alberghi diffusi.</p> <p>Il Regolamento di attuazione della LR 86/2016 è stato approvato con DPGR del 7 agosto 2018, n. 47/R.</p> <p>In seguito sono state approvate le seguenti leggi di modifica alla LR 86/2016: la <u>LR 34/2017</u> di modifica dell'art. 55 concernente la somministrazione di alimenti da parte degli affittacamere; la <u>LR 24/2018</u>, con riguardo, in particolare, alla disciplina delle locazioni turistiche e guide ambientali e alla definizione degli ambiti territoriali omogenei come strumento ottimale di organizzazione turistica, introduzione delle sanzioni amministrative per gli inadempimenti relativi alle comunicazioni statistiche; la <u>LR 32/2019</u> con riferimento alle rappresentanze nella Cabina di regia del turismo, alle locazioni turistiche e alla sospensione dei corsi ed esami per guida turistica fino al 31/12/2020; la LR 51/2020 (legge annuale di manutenzione) con la quale è stato introdotto il termine massimo di sospensione dell'attività delle strutture ricettive.</p> <p>Nel dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato una proposta di legge per far coincidere il termine della sospensione dell'abilitazione a guida turistica con l'entrata in vigore della prevista riforma della legge statale.</p> <p>E' in corso la predisposizione di una proposta di legge recante modifiche, sia organiche che puntuali, al TU del Turismo. La bozza di PdL è stata presentata ad ANCI Toscana e alle associazioni imprenditoriali e sono in corso approfondimenti tematici.</p> <p>Ad agosto 2022 la Giunta regionale ha approvato gli "Indirizzi per la realizzazione dei corsi di qualificazione e per gli esami finali di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo", in attuazione del Decreto Ministeriale n.1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo".</p>
2 Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale	
Commercio di prossimità	<p>L'intervento prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Centri commerciali naturali</u> – azioni di sostegno svolte attraverso bandi periodici rivolti alle associazioni tra imprese che operano in un'area chiamata Centro commerciale naturale delimitata formalmente dal Comune. Approvata a dicembre 2020, la graduatoria del bando per la selezione dei progetti di promozione e animazione dei Centri Commerciali Naturali - annualità 2020-21; 475 mila euro il contributo regionale (tutto impegnato, di cui 295 mila euro impegnati nel 2021) per il finanziamento di 29 progetti. Le risorse destinate per il 2021-2024 ammontano a 1,5 mln. impegnate per circa 1,2 mln. (di cui 975 mila per il 2022-2023). A partire dal 2022 le competenze relative a questa attività sono passate all'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica che sta predisponendo il nuovo bando a favore dei CCN in collaborazione con la struttura regionale; in corso di definizione la DGR che approva gli elementi essenziali del bando. <u>Manifestazioni fieristiche</u> - Il Calendario delle manifestazioni fieristiche viene redatto annualmente collazionando le comunicazioni inviate dai SUAP dei Comuni toscani ed è approvato con Decreto dirigenziale nei termini stabiliti dalla Legge. A novembre 2021 è stato approvato il Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche per il 2022. Sono state definite le liste dei record per l'informatizzazione delle procedure di presentazione delle domande di inserimento nel calendario fieristico annuale. Il sostegno alla manifestazioni

	<p>fieristiche viene realizzato attraverso un bando periodico rivolto agli organizzatori di manifestazioni fieristiche in Toscana che abbiano sede operativa in Toscana. Il bando per l'anno 2021 è stato sospeso per indirizzare le risorse al sostegno degli organizzatori di manifestazioni fieristiche che hanno sede in Toscana ed operano nella regione.</p>
<p>3 Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio</p>	
<p>Statistica e Osservatorio Digitale sul Turismo - ODT</p>	<p>La crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19 e gli obiettivi prioritari del PNRR hanno richiamato l'attenzione sui grandi vantaggi connessi all'uso delle tecnologie e dei dati digitali per molti settori, tra i quali il turismo. E' prioritario dotarsi di soluzioni che consentano una migliore conoscenza del fenomeno, che supportino i processi decisionali e che contribuiscano al rafforzamento della governance regionale. In continuità con le attività avviate nel PRS 2016 - 2020, saranno messi a sistema e ulteriormente sviluppati gli strumenti e le procedure per lo sviluppo dell'eco-sistema digitale per il turismo. In particolare è stato avviato l'Osservatorio Digitale sul Turismo (SR), in collaborazione con le direzioni regionali di interesse, le agenzie Toscana Promozione Turistica, Fondazione Sistema Toscana, IRPET. E' stata inoltre avviata la progettazione del Destination Management System regionale e lo sviluppo di piattaforme collaborative per la governance e la promozione. Sono state ulteriormente sviluppate le funzionalità del portale regionale "visittuscany.com" e delle piattaforme in back-office ad esso collegate, in particolare il sistema "Make", di interrelazione con gli operatori pubblici e privati e "MAKE-IAT" per la messa in rete e la condivisione delle informazioni tra e con gli Uffici di Informazione e Accoglienza (IAT). L'implementazione del nuovo Osservatorio Digitale sul Turismo (SR) ha previsto la costruzione di un data lake di interesse per il turismo che integra diverse banche dati e restituisce, attraverso una dashboard, informazioni di interesse. L'attività si completa con la messa a regime del nuovo sistema della statistica turistica regionale, che contempla anche la rilevazione delle presenze nelle locazioni turistiche e il flusso dei dati per riceverli in tempi rapidi e ridurre il numero delle inadempienze.</p> <p>In particolare nell'ultimo periodo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · per quanto riguarda l'Osservatorio Digitale sul Turismo (SR) dal gennaio 2021, partendo dall'attività realizzata nell'ambito dell'accordo di collaborazione con CNIT, è stata approfondita l'analisi delle banche dati interne a Regione Toscana e a Fondazione Sistema Toscana (FST) con il supporto della Direzione Sistemi Informativi che sulla base delle banche dati disponibili ha realizzato le dashboard con un primo set di indicatori ed avviato la sperimentazione all'interno dell'ambiente Smart Region. · Sono stati sottoscritti i Data Protection Agreement con TPT e FST per l'accesso al datalake regionale ed è stata organizzata in collaborazione con la Direzione sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione la formazione per l'utilizzo dell'ODT. · E' stato avviato il progetto per l'interoperabilità tra Visit Tuscany e il Tourism digital Hub nazionale, grazie alle risorse trasferite dal Ministero del Turismo. · Relativamente all'attività di omogenizzazione del sistema di restituzione dei flussi turistici regionali è stata ultimata la definizione del progetto di manutenzione evolutiva, per i Comuni di Pistoia, Prato e per la Città Metropolitana di Firenze, che consentirà l'acquisizione automatica, dal portale dedicato alla Tassa di Soggiorno del Comune di Firenze, dei dati di consistenza delle Locazioni Turistiche e di presenza degli ospiti ed è stato avviato il trasferimento dei sistemi software di rilevamento dei flussi turistici utilizzati dai comuni capoluogo di Siena, Arezzo, Pisa, Livorno, Massa, Lucca, Grosseto, presso il Data Center regionale.
<p>4 Valorizzare Itinerari turistici</p>	
<p>Itinerari turistici: definizione, organizzazione, normazione, monitoraggio percorsi trekking, Bike, etc.</p>	<p>L'intervento prevede azioni di: coordinamento delle attività degli Enti locali anche ai fini della individuazione dei tracciati ufficiali; sostegno attraverso bandi per il miglioramento degli itinerari; rilevazione del trend di presenze; articolazione territoriale degli itinerari tematici; verifica dei risultati osservati. Fanno parte di questo intervento il Tavolo Regione Toscana - Conferenza Episcopale Toscana, il rapporto con il Ministero della Cultura per quanto riguarda le risorse FSC; i rapporti con le altre Regioni in merito agli itinerari interregionali, i rapporti con le Associazioni riconosciute dal Consiglio d'Europa in materia di itinerari culturali; i rapporti tecnici con editori di guide per favorire la corretta rappresentazione dei tracciati ufficiali; i rapporti con le Associazioni di volontariato che svolgono le loro</p>

	<p>attività in favore degli itinerari.</p> <p>Fra le attività in corso nel 2022 si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Sono in corso di realizzazione gli interventi finanziati attraverso i bandi 2019: progetto interregionale In.Itinere e progetto interregionale In Etruria. A causa dello stato di emergenza sanitaria gli interventi hanno subito ritardi ed il loro completamento è previsto per il 2024. · Tavolo permanente sul turismo religioso – (attivato il 15 gennaio 2020 in seguito al protocollo d'intesa sottoscritto il 9 luglio 2019 con la Conferenza episcopale toscana (CET)); è in corso l'attività di verifica sull'ospitalità a donativo. Inoltre sono in preparazione le attività per il Giubileo 2025. · Cammini/Itinerari/Sentieri - è in fase di elaborazione una strategia generale di attuazione per la definizione di una collaborazione con il sistema associativo del volontariato. Nel 2022, l'agenzia Toscana Promozione Turistica ha adottato l'Atlante dei Cammini che ne valorizza sette, altri cammini sono in preparazione per la fine del 2022. · Per quanto riguarda la via Francigena, che viene finanziata da risorse FSC, che finanziano direttamente i bilanci Comunali, stanno pervenendo comunicazioni da parte di alcuni Comuni beneficiari che manifestano oggettive difficoltà nel rispettare i tempi previsti per gli interventi finanziati per una sopravvenuta sottostima delle risorse necessarie causata dalla lievitazione dei costi a seguito degli andamenti di mercato dei prodotti collegati a questa tipologia di attività. In forma più lieve ciò avviene anche per il cammino " Le Vie di Francesco"; anche in questo caso si parla di rincari, ma gli interventi sono di minore entità.
<p>5 Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale</p>	
<p>Attività di promozione turistica la cui realizzazione è attribuita a Toscana Promozione Turistica</p>	<p>Il sistema regionale della promozione economica e turistica è stato modificato dalla LR 22/2016 che ha istituito l'Agenzia regionale di promozione economica "Toscana Promozione Turistica-TPT". L'Agenzia ha il compito di lavorare al fianco dei territori per la costruzione e la promozione delle destinazioni e dei prodotti turistici territoriali che compongono l'offerta regionale.</p> <p>Annualmente la Giunta approva gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno in corso con proiezione pluriennale di Toscana Promozione Turistica.</p> <p>Nel mese di ottobre 2021 sono stati approvati gli indirizzi per la formulazione del Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale dell'Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica.</p> <p>A febbraio 2022 è stato approvato il Programma Operativo per l'anno 2022 con proiezione pluriennale 2022-2024 e integrazione indirizzi per l'anno 2024.</p> <p>Il piano di promozione 2022 si struttura su 7 grandi temi motivazionali, così suddivisi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) disconnessione e ricarica in natura; 2) living culture - cultura, eventi e creatività; 3) city quitting - ritorno ai borghi e alla vita autentica; 4) al mare in Toscana; 5) le città d'arte; 6) new wellness, relax e rigenerazione; 7) smart working & long-stay. <p>Inoltre sono stati individuati alcuni progetti specifici su cui sono costruite campagne di promozione mirate: il wedding, i cammini, il lusso, il golf, Etruschi e siti Unesco (grazie anche al bando del Ministero delle Cultura), il turismo scolastico, la camperistica, il turismo dei bus, e primo tra tutti il rilancio del turismo enogastronomico grazie a Vetrina Toscana.</p> <p>Complessivamente l'intervento è finanziato, per il periodo 2021-2024, con 23,9 mln. di risorse impegnate per 18,9 mln., delle quali 9,6 mln. già liquidate e relative alle annualità 2021-2022.</p>
<p>Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana al fine di qualificare l'offerta turistica nella fase post-COVID – FSC</p>	<p>L'intervento ha come obiettivo il potenziamento delle attività di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica territoriale per sostenere i percorsi di rilancio dell'economia turistica colpita gravemente dalla crisi COVID con particolare attenzione all'identità territoriali. Per la realizzazione dell'intervento è stato destinato e impegnato 1 mln. per il 2022 a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza COVID).</p> <p>A marzo 2022 la Giunta ha approvato i criteri di selezione del progetto intitolato "Supporto alla valorizzazione dell'immagine della Toscana, con particolare attenzione all'identità territoriale, alla valorizzazione delle risorse endogene del</p>

	<p>territorio al fine della qualificazione dell'offerta turistica nella fase post-COVID. Finanziamento di eventi e manifestazioni che ampliano e diversificano l'offerta turistica territoriale" e sempre nel marzo 2022 è stato approvato l'Avviso; è in corso la fase negoziale con Toscana Promozione. A settembre sono stati approvati gli esiti istruttori di 6 progetti riguardanti altrettanti ambiti territoriali.</p>
Vetrina toscana	<p>Vetrina Toscana è il progetto nato nel 2000 dalla collaborazione tra Regione e Unioncamere Toscana rilanciato nel 2021 (aprile) per rafforzare la valorizzazione dell'attrattore eno-gastronomico nell'ambito della qualificazione dell'offerta turistica, con particolare attenzione all'identità dei territori, alle produzioni di qualità e alle tradizioni culinarie toscane favorendo un forte legame tra la filiera dell'accoglienza regionale e la produzione agroalimentare, la commercializzazione dei prodotti regionali negli esercizi di prossimità e la ristorazione. L'obiettivo è di facilitare il raggiungimento di maggiori livelli di soddisfazione per il visitatore delle destinazioni toscane sempre più alla ricerca di esperienze autentiche e attento alla qualità del cibo e della cucina del territorio.</p> <p>Adottato nell'aprile 2021 il Patto dei Valori, che individua le modalità operative con cui i soggetti interessati possono iscriversi al progetto Vetrina Toscana.</p> <p>Nel corso del 2021 le attività del progetto sono state trasferite a Toscana Promozione Turistica. La nuova impostazione del progetto vede un ruolo operativo rilevante di Fondazione Sistema Toscana, mentre alla Regione rimane la gestione finanziaria delle risorse da trasferire a Toscana Promozione Turistica e a Fondazione Sistema Toscana. Per il 2022 sono in corso le attività e le iniziative previste.</p>
Programmazione, coordinamento e controllo delle attività di comunicazione e promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana, la cui realizzazione è attribuita a FST L.R. n. 61/2018	<p>L'attività di promozione digitale dell'immagine complessiva della Toscana è affidata a Fondazione Sistema Toscana (FST) come disciplinato dalla LR 61/2018 art.1 comma b).</p> <p>In particolare annualmente, il settore collabora con la Direzione "Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport" - a cui fa capo il coordinamento delle attività, alla definizione degli indirizzi e procede al finanziamento e alla verifica delle attività di competenza.</p> <p>Approvati a ottobre 2021 gli indirizzi per il Programma di Attività 2022 e nel dicembre 2021 l'aggiornamento dell'elenco delle attività 2022 e l'elenco delle attività per le annualità 2023 e 2024.</p> <p>Ad aprile 2022 è stato approvato il Piano di attività 2022 con proiezioni sull'annualità 2023 e 2024 (11,6 mln. il valore complessivo del piano) aggiornato a giugno e luglio 2022.</p> <p>Le risorse destinate per il periodo 2021-2024 ammontano a 4,4 mln., di cui 2,2 mln. risultano impegnati.</p>
6 Progetti europei in materia di turismo	
Progetti europei in materia di turismo	<p>Attraverso la partecipazione a progetti europei, reti ed iniziative europee, vengono sviluppate attività sul tema della digitalizzazione, della sostenibilità e della governance per il turismo.</p> <p><u>SMART DESTINATION</u> - Il progetto, avviato nel 2018 (durata prevista di 36 mesi), di cui la Regione Toscana è capofila, mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei sistemi online di promozione dell'area transfrontaliera, dei flussi di informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale; alla costituzione di una Rete Transfrontaliera di PMI per l'integrazione dell'offerta turistica complessiva e la sua promozione.</p> <p>Dopo la partecipazione ai vari eventi di progetto che si sono svolti nel corso del 2021 e del 2022, il progetto risulta concluso e rendicontato: è in corso la liquidazione delle spese ai partner.</p> <p>Nel 2021-2022 per il progetto sono stati impegnati 494 mila euro, di cui 136 nel 2022.</p> <p><u>PANORAMED (Programma Interreg MED)</u> - Il progetto è finalizzato a rafforzare la governance nel Mediterraneo su alcuni temi strategici, tra i quali il turismo marittimo e costiero. Il progetto è stato avviato nel 2018; tutte le attività previste si sono svolte con regolarità. In particolare nel 2021 sono state effettuate, la rendicontazione e le attività di gestione amministrativa; si sono svolti incontri per l'organizzazione dell'evento di novembre Panoramated Dialogues; è stata predisposta la nota metodologica per l'aggiornamento del Rapporto sulle opportunità e i gaps del settore turismo nel Mediterraneo; è stato organizzato un focus group con i capofila degli Strategic Projects del MED sul turismo per un</p>

raccordo. Sono stati realizzati video lezioni in collaborazione con l'Università di Firenze sul tema della governance, della sostenibilità e dei dati.(MB). Si è tenuto lo Steering Group periodico tra i partner di progetto. A aprile 2022 il progetto si è concluso e si è svolto l'evento conclusivo.

Nel 2022 per il progetto sono stati impegnati 26 mila euro.

BRANDTOUR – (Programma Interreg Europe 2014 - 2020) Il progetto di cooperazione territoriale, di cui la Regione Toscana è capofila, ha l'obiettivo di migliorare la capacità dei partner europei nel realizzare politiche di sviluppo sostenibile nel settore turistico, attraverso la conoscenza sul campo di esperienze di successo nell'ecosistema del turismo, la condivisione di metodologie e di processi sostenibili, la stesura di piani di attività che innovano ed integrano gli strumenti di policy di ogni partner. In particolare tra i 7 partner sono state scambiate esperienze di successo di gestione e partnership fra attori pubblici e portatori di interessi privati, esperienze innovative di promozione di produzioni locali, pratiche di successo nella realizzazione di itinerari turistici- culturali e di mobilità sostenibile.

Il progetto si è concluso il 31 dicembre, rispettando il calendario programmato. Ogni partner ha concluso con successo le attività previste nel proprio piano di azione, includendo le modifiche a seguito delle limitazioni dovute alla pandemia. Tutte le spese di ogni partner sono state certificate e in seguito approvate dall'autorità di gestione. La percentuale di spesa totale del progetto è stata del 97,24 %. Il progetto nel suo insieme è stato scelto come best practice in un seminario divulgativo del programma Interreg Europe.

Wintermed - Interreg MED – Il progetto con capofila ANCI Toscana, ha la finalità di definire un Action Plan per il turismo sostenibile nelle isole del Mediterraneo. Nel terzo trimestre 2021 sono stati definiti gli elementi chiave della Vision e dell'Action Plan (elenco di controllo per i passaggi o le attività che è necessario completare per raggiungere gli obiettivi impostati) con modalità partecipativa. Durante il mese di marzo 2022 si sono svolti eventi per la definizione dell'Action Plan.

NECSTOUR - Regione toscana è socio fondatore dell'Associazione NECSTouR e partecipa ai comitati esecutivi e all'Assemblea generale. Svolge il ruolo di segretario generale. Nel quarto trimestre 2021 sono stati organizzati incontri del Comitato Esecutivo dell'Associazione in vista dell'Assemblea Generale straordinaria che si è svolta il 14 dicembre 2021 per l'approvazione delle modifiche allo statuto dell'Associazione. E' stata approvata la candidatura di Regione Toscana alla Vice Presidenza dell'Associazione. Nel 2022 si è svolta l'Assemblea Generale in Danimarca.

Regione Toscana si è candidata all'interno della partnership sul turismo sostenibile nell'ambito dell'Urban Agenda ed è stata riconosciuta quale Regione partner all'interno del Tourism Transition Pathway lanciato dalla Commissione Europea.

Tavolo inter-regionale per la governance degli itinerari turistici - Progetto Intense - Il tavolo, attivato nel 2020 quale momento di capitalizzazione dei risultati raggiunti dal progetto Intense, ha la finalità di favorire la governance di itinerari turistici transfrontalieri, con particolare riferimento al bike. Nel terzo trimestre 2021 è stata predisposta una proposta di regolamento del tavolo e sono stati effettuati incontri interni alla regione per definire le prossime attività. Nel mese di agosto 2022 si è svolta una riunione di aggiornamento tra i vari attori.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 04 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
Obiettivo 1 - Azioni di sistema in materia di turismo e commercio														
Obiettivo 2 - Qualificare e valorizzare l'offerta commerciale	0,50	1,02												
Obiettivo 3 - Potenziare le tecnologie digitali per il turismo e il commercio	0,75													
Obiettivo 4 - Valorizzare Itinerari turistici														
Obiettivo 5 - Sostenere, riqualificare e rafforzare l'attrattiva turistica del territorio regionale	6,45	18,49	3,50	1,00						0,01				
Obiettivo 6 - Progetti europei in materia di turismo									0,42	0,28				
Totale	7,69	19,51	3,50	1,00					0,42	0,28				32,40

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2014	0,38	0,38											0,38	0,38
2015	0,33	0,33											0,33	0,33
2019	0,02	0,02											0,02	0,02
2020	0,02	0,02					0,00	0,00					0,03	0,03
2021	6,94	6,72	3,50	-			0,42	0,41					10,86	7,13
2022	5,73	4,63	1,00	0,50			0,16	0,01					6,90	5,14
2023	4,63	-											4,63	-
2024	1,50	-											1,50	-
Totale	19,56	12,10	4,50	0,50	-	-	0,58	0,43	-	-	-	-	24,64	13,03

5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

Il perdurare della pandemia globale, unitamente ad altri fattori quali l'acuirsi delle guerre commerciali, ha generato un sensibile impatto negativo sui flussi di investimento a livello internazionale.

Nonostante il momento di incertezza globale, la Toscana è potenzialmente ben posizionata nel mettere a frutto la ripresa degli investimenti su scala globale, tanto che, i buoni risultati conseguiti dalla nostra Regione, incoraggiano, per il 2022, a proseguire sia nell'azione di promozione internazionale dell'offerta territoriale che nell'attività di assistenza alle grandi imprese già insediate nel territorio toscano.

Tra le attività realizzate, si segnala:

- nell'ambito delle attività di animazione e capacity building di Invest in Tuscany a giugno 2022 è stato approvato il rinnovo del protocollo di intesa tra RT, Confindustria Nazionale e Confindustria Toscana per lo sviluppo e l'attrazione di investimenti esteri (retention);
- relativamente alle attività di matchmaking con PMI e centri di ricerca, a gennaio 2022 è stata inviata l'analisi dell'offerta Toscana in ambito R&S attraverso la raccolta di progetti, in particolare focus sulle farine di insetti in collaborazione con il Centro Avanzi di Pisa (progetto Feed); a settembre si è concluso il progetto Ict con Ice New York : organizzazione Pitches tra start up (Nanabianca) e potenziali investitori americani;
- per l'attività di coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento (lead), al settembre 2022 sono pervenute 46 richieste di assistenza a nuovi investimenti con 4 protocolli di intesa firmati;
- per l'attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate nei settori High Tech, al settembre 2022 sono state svolte n. 61 assistenze a multinazionali già insediate;
- è proseguita l'attività di implementazione della banca dati Vetrina immobiliare;
- per quanto riguarda la progettazione ed implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti, è stata predisposta la scheda attività di comunicazione 2022 "Invest in Tuscany" a cura di Fondazione Sistema Toscana;
- inoltre nel corso del 2022 si segnala l'organizzazione e la partecipazione ad eventi promozionali specialistici ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori.

INTERVENTO	ATTIVITÀ REALIZZATE
1 Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti	
Attrazione investimenti	<p>L'intervento prevede l'animazione dell'offerta territoriale a sostegno delle reti per l'attrazione degli investimenti esogeni; il coordinamento di progetti nazionali ed europei di reti, interfaccia con Sistema Italia; il coordinamento informativo su misure di incentivazione di livello regionale nazionale e europeo; la ricerca di investitori e coordinamento richieste di assistenza pre e post insediamento con particolare riferimento ai settori hi-tech.</p> <p>Nel corso del 2022 si sono svolte le seguenti attività riguardanti l'animazione e capacity building di Invest in Tuscany:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evento di presentazione di Invest in Tuscany e del sistema moda toscano presso la Suffolk University di Boston; - partecipazione al workshop sul tema "Nuova strategia attrazione investimenti" da parte di Pm-P di Francoforte; - prosecuzione delle attività relative al "Progetto URTT": partecipazione alle attività della cabina di regia, presentazione risultati attività e nuova programmazione; - menzione speciale per Invest in Tuscany di Regione Toscana al premio Sda Bocconi per "l'impatto positivo sulle imprese"; - presentazione del piano operativo nuova strategia di promozione investimenti, processo lead generation e ipotesi di struttura organizzativa con PM-P di Francoforte; - partecipazione master con Università di Padova (tutoraggio) sul tema "Attrazione Investimenti e Valorizzazione Territoriale"; - Rete Multipliers: aggiornamento delle informazioni sul sito Invest in Tuscany; - approvato, a giugno 2022, il rinnovo del protocollo di intesa tra RT, Confindustria Nazionale e Confindustria Toscana per lo sviluppo e l'attrazione di investimenti esteri (retention). <p>Sempre nel 2022 nell'ambito dell'attività di "matchmaking" con PMI e centri di ricerca, a gennaio 2022 è stata inviata l'analisi dell'offerta Toscana in ambito R&S attraverso la raccolta di progetti, in particolare focus sulle farine di insetti in</p>

collaborazione con il Centro E. Avanzi di Pisa (progetto Feed). Il progetto, muovendo dal Reg. (UE) 2017/893 del 24 maggio 2017 che ha autorizzato l'allevamento degli insetti a fini mangimistici, intende introdurre, adattare e rendere trasferibile alle aziende agricole toscane una biotecnologia innovativa, che utilizza gli insetti con compiti di "bioraffineria", per trasformare gli scarti e i sottoprodotti agricoli in farine proteiche e grassi, da impiegare nella formulazione di mangimi per acquacoltura, avicoltura e petfood). A maggio Invest in Tuscany ha aderito al progetto legato alla mappatura della produzione di insetti del Centro E. Avanzi di Pisa.

Ad aprile si è svolto il Partnering day con Pierburg Pump Technologies (appartenente al gruppo multinazionale Rheinmetall AG), 69 i contatti attivati, 22 le schede ricevute, 16 gli incontri B2B effettuati.

A settembre si è concluso il progetto Ict con Ice New York: organizzazione Pitches tra start up (Nanabianca) e potenziali investitori americani.

Nel corso del 2022 per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi promozionali specialistici ed apposite iniziative volte a far conoscere l'offerta toscana a gruppi di potenziali investitori si sono svolte le seguenti attività:

- e-P Summit (Firenze): iniziativa dedicata all'applicazione delle tecnologie ai processi di trasformazione soprattutto nel settore moda;
- World Forum for FDI (Edimburgo)- partecipazione evento internazionale di confronto tra le agenzie dedicate all'attrazione investimenti, le multinazionali e gli investitori esteri in termini di soluzioni, innovazioni e migliori pratiche relative al settore attrazione investimenti esteri;
- Conferenza IGP (International Practice Group): presentazione Invest in Tuscany in collaborazione con Studio Mastellone;
- Evento Invest in Lombardy: presentazione attività attrazione in Toscana;
- Organizzazione con The European Ambrosetti - Forum Agritech Investor day - ricerca e Innovazione applicato al settore;
- Attività di preparazione con URTT del 3° evento Tuscany Investor Day sul tema Sanità e Scienze della Vita previsto per 27.9.22.

Nell'ambito dell'attività di coordinamento richieste di assistenza pre e durante insediamento (lead), al settembre 2022 sono pervenute 46 richieste di assistenza a nuovi investimenti con 4 protocolli di intesa firmati.

Per l'attività di facilitazione ed assistenza a multinazionali insediate nei settori High Tech, al settembre 2022 sono state svolte n. 61 assistenze a multinazionali già insediate.

Relativamente all'attivazione e monitoraggio banche dati specialistiche delle aziende estere il Settore competente ha effettuato il monitoraggio degli investimenti.

E' proseguita l'attività di implementazione della banca dati vetrina immobiliare. Si è proceduto altresì alla revisione dei dossier settoriali immobiliari predisposti nel 2021 (Hospitality and tourism, Student house, Logistics, Rsa) e all'aggiornamento continuo con i Comuni asset (aree e immobili) disponibili alla vendita e alla valorizzazione del territorio toscano.

Per quanto riguarda la progettazione ed implementazione delle attività di comunicazione per promuovere l'immagine regionale in tema di attrazione degli investimenti, è stata predisposta la scheda attività di comunicazione 2022 "Invest in Tuscany" a cura di Fondazione Sistema Toscana. Nel secondo trimestre 2022 sono stati pubblicati 17 articoli, n. 23 articoli online, n. 29 post su LinkedIn e Facebook. Nel terzo trimestre 2022 è continuata l'attività di comunicazione coordinata con FST in particolare in occasione dell'Agritech Investor Day (rassegna stampa evento: n.8 video, n.15 articoli on line e n.2 articoli su stampa nazionale e social).

Destinati per la realizzazione dell'intervento 370 mila euro che risultano impegnati per il 40%.

Di seguito il quadro delle risorse relative al Progetto regionale 05 suddivise per obiettivo e fonte di finanziamento e il riepilogo per annualità di impegni e pagamenti.

(importi in milioni euro)

Obiettivo	Risorse stanziare - monitoraggio strategico												Totale	
	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi			
	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024	fino al 2021	2022-2024		
Obiettivo 1 - Rilanciare la competitività del sistema territoriale della Toscana attraverso l'attrazione degli investimenti			0,05	0,19					0,13					0,37
Obiettivo 2 - Accrescere la competitività delle filiere e favorire l'innovazione del sistema produttivo regionale grazie al radicamento delle imprese multinazionali														-
Totale			0,05	0,19					0,13					0,37

(importi in milioni euro)

Anno di esercizio	Fondi Regionali		Fondi Statali		Fondi PNC		Fondi Europei		Fondi PNRR		Altri Fondi		Totale impegni	Totale Pagamenti
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti		
2021			0,05	0,05									0,05	0,05
2022			0,10	0,01			-	-					0,10	0,01
Totale	-	-	0,15	0,06	-	-	-	-	-	-	-	-	0,15	0,06